

Preliminare  
N°0 - Data  
N° Generale: 2683



SETTORE  
AMBIENTE

## Provincia di Macerata

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

*Ricevuto il 30/12/2015*

N. 515 - 10° Settore / Del 23-12-2015

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 Parte Seconda. Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sita in via Concordia, 65 in località Piediripa nel Comune di Macerata. Gestore: ORIM S.p.A. Aggiornamento AIA rilasciata con D.D. 375/2014 e modificata con D.D. 128/2015 (ORIM TER).

Stamped document containing multiple copies of a stamp and handwritten notes. The stamp is a 'MARCA DA BOLLO' (Stamp Duty) from the Ministero dell'Economia e delle Finanze, valued at €16,00. It includes a barcode and identification number (e.g., 0114045073332). The document is stamped with 'PROVINCIA DI MACERATA' and 'ORIGINAL'. Handwritten notes include: 'Per Copia conforme all'Originale composta di N. 39 fogli. Macerata, il 23/12/2015' and a signature. The stamp also contains the text 'Ministero dell'Economia e delle Finanze', 'Agenzia Entrate', and 'MATERIA: Imposta di Bollo'.

## PROVINCIA DI MACERATA

Al Dirigente del Settore AMBIENTE  
Dott. ADDEI LUCA  
**SEDE**

Per i provvedimenti di competenza si trasmette il seguente

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 Parte Seconda. Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sita in via Concordia, 65 in località Piediripa nel Comune di Macerata. Gestore: ORIM S.p.A. **Aggiornamento AIA rilasciata con D.D. 375/2014 e modificata con D.D. 128/2015 (ORIM TER).**

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 *sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC)*;
- Direttiva 2006/12/CE del 5 aprile 2006 *relativa ai rifiuti*;
- Direttiva 91/689/CEE del 12 dicembre 1991 *relativa ai rifiuti pericolosi*;
- Legge 7 agosto 2012, n. 134 comma 2 bis dell'art.52 *"Disposizioni in materia di tracciabilità dei rifiuti"*;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi"*;
- *Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie"*;
- D.M. 29 gennaio 2007 *"Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59."*
- D.M. 31 gennaio 2005 *"Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372"*;
- Circolare Ministero dell'Ambiente 13 luglio 2004 *"IPPC - Allegato I D.Lgs 372/1999 - Chiarimenti"*;
- D.P.C.M. 27/12/1988 *"Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale"*;
- Legge Regionale 26 marzo 2012 n. 3 *"Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA)"*;
- Legge Regionale 12 ottobre 2009 n. 24 *"Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;

- D.A.C.R. n. 52 del 08/05/2007 "Valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente (D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 351): Zonizzazione del territorio regionale, piano di azione, individuazione autorità competente";
- D.G.R. n. 1600 del 21/12/2004 "Linee guida generali per l'attuazione della legge regionale sulla VIA";
- D.Lgs. 46 del 04/03/2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- D.M. 272 del 13/11/2014 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152";
- D.G.R. 983 del 07/08/2014 "D.Lgs. 152/2006 Parte II Titolo III-bis, D.Lgs. 46/2014. Presentazione domande da parte dei gestori delle nuove attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale e indirizzi per l'attuazione dei procedimenti in corso".
- D.G.R. 315 del 20/04/2015 "D.Lgs. n. 152/2006 Parte II Titolo III-bis, art. 29-decies commi 11 bis e 11-ter. Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione del Piano di Ispezione Ambientale presso le installazioni soggette all'Autorizzazione Integrata Ambientale situate nella Regione Marche e ulteriori indirizzi per i gestori;
- Decreto Dirigente Regione Marche n. 27/VAA del 28/04/2015 "D.Lgs 152/2006, Parte II, Titolo III-bis, art. 29-decies commi 11 bis e 11-ter. Approvazione registro delle installazioni AIA coperte dal Piano di Ispezione Ambientale e Programmazione visite ispettive ordinarie anno 2015."

### **Preambolo**

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 21/10/2014 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale e rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta ORIM S.p.A. per l'impianto ubicato in via Concordia, 65 in località Piediripa nel Comune di Macerata, per l'esercizio dell'attività di cui ai punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come da progetto allegato alla domanda presentata, salvo il rispetto delle prescrizioni e limitazioni apposte nei successivi punti;
- con Determinazione Dirigenziale n.128 del 31/03/2015, la citata AIA è stata rettificata;

ATTESO che, successivamente all'adozione dei citati provvedimenti, il Gestore ha trasmesso alcune comunicazioni, richiamate nel prosieguo del presente documento, finalizzate a richiedere chiarimenti, integrazioni ed aggiornamenti dell'autorizzazione e dei suoi allegati;

DATO ATTO che con nota prot. n. 51787 del 28/08/2015, questo ufficio ha convocato un incontro tecnico per il giorno 17/09/2015 finalizzato a valutare le richieste del Gestore;

VISTO il resoconto del tavolo tecnico tenutosi in data 17/09/2015, trasmesso con nota prot. n. 56806 del 25/09/2015, nell'ambito del quale sono state approfondite le problematiche sollevate dalla ORIM S.p.A.;

ATTESO, altresì, che il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta con nota prot. n. 6676 del 22/10/2015 (assunta al prot. n. 62847 del 28/10/2015);

ATTESO, infine, che con nota prot. n. 66224 del 16/11/2015 è stato richiesto il parere di rispettiva competenza dei soggetti interessati dalla procedura;

VISTI i seguenti pareri e contributi pervenuti:

- nota prot. n. 14246 del 24/11/2015 (assunta al prot. n. 67845 del 24/11/2015) del Comando Provinciale dei VV.FF.;
- nota prot. n. 40787 del 03/12/2015 (assunta al prot. n. 69668 del 03/12/2015) della Direzione Tecnico-Scientifica di ARPAM;



- nota prot. n. 211-AUT/2015 del 10/12/2015 (assunta al prot. n. 70807 del 11/12/2015) di APM;

ATTESO che non sono pervenuti ulteriori contributi nei termini stabiliti;

### **Motivazione ed esito dell'istruttoria**

Il presente provvedimento viene adottato quale aggiornamento dell'AIA rilasciata con D.D. 375/2014 come modificata con D.D. 128/2015.

Le disposizioni di cui alla D.D. 375/2014 come modificata con D.D. 128/2015, rimangono inalterate, fatto salvo quanto disposto con il presente atto con il quale vengono, tra l'altro, sostituiti integralmente gli Allegati B e C.

Ai fini gestionali, il Gestore dovrà rispettare le prescrizioni e limitazioni di cui al dispositivo della D.D. 375/2014 come integrato con D.D. 128/2015 e con il presente provvedimento.

Il testo del provvedimento è consultabile sul sito istituzionale della Provincia di Macerata.

In relazione alle richieste di chiarimenti ed aggiornamento successive alla D.D. 128/2015, si rappresenta quanto segue.

#### **Nota acquisita al prot. n. 34966 del 28/05/2015**

Il Gestore ha richiesto di inserire in autorizzazione i nuovi codici CER 010310\*, 160307\* e 190308\* e modificare la descrizione dei codici CER 010309, 190304\*, 120116\*, 090104\* e 090105\* in conformità a quanto previsto dalla nuova Decisione CE n. 955/2014. Ha chiarito, altresì, che i rifiuti pericolosi verranno gestiti con l'adeguamento alle nuove frasi di pericolo introdotte dal recente Regolamento CE n. 1357/2014.

In relazione a tale richiesta non si ravvisano motivi ostativi nel rispetto delle quantità e delle operazioni già assentite.

In sede di riunione del 17/09/2015 è stata fatta presente la necessità che il Gestore presentasse un nuovo elaborato relativo alle attività di miscelazione, "pura" e come fase propedeutica al trattamento, svolte nell'installazione, aggiornate alle disposizioni del Regolamento n. 1357/2014.

Il Gestore ha presentato la documentazione richiesta con nota prot. n. 6676 del 22/10/2015 (assunta al prot. n. 62847 del 28/10/2015).

#### **Nota acquisita al prot. n. 45358 del 17/07/2015**

Il Gestore ha richiesto di integrare l'elenco dei codici CER con il codice 060503 nella tabella di omogeneizzazione R12 per successivo R5. Ha, altresì, richiesto di poter effettuare il raggruppamento D13 dei rifiuti contenenti e/o contaminati da amianto (R.C.A.).

Nel merito della richiesta non si rinvenivano motivi ostativi all'inserimento richiesto del codice CER 060503.

Relativamente ai R.C.A., per i quali sono state previste specifiche prescrizioni al paragrafo 6.6.7 dell'Allegato A alla D.D. 128/2015, si ritiene poter sostituire, al punto 10 del citato paragrafo 6.6.7, l'operazione D15 con D13 – Raggruppamento preliminare.

#### **Nota acquisita al prot. n. 48347 del 04/08/2015**

Il Gestore evidenzia alcune rettifiche da apportare all'autorizzazione oltre a fornire i chiarimenti richiesti con nota prot. n. 37768 del 12-6-2015.

Nel merito non si hanno rilievi.

#### **Nota acquisita al prot. n. 54123 del 14/09/2015**

Il Gestore ha richiesto di apportare alcune modifiche in ordine alla diversa utilizzazione di alcuni silos e lo spostamento di alcune attrezzature, con conseguente modifica anche dei punti di emissione E4 ed E19, mentre il punto E14.2 sarà eliminato, nonché dell'ubicazione di alcune lavorazioni.



Nell'ambito della riunione tenutasi il 17/09/2015 è stato preso atto che quanto richiesto non incide in maniera sostanziale sulla gestione dell'installazione e dei cicli di trattamento.

Nella medesima sede è stata, inoltre, rappresentata la necessità che il Gestore formalizzasse le proposte attraverso una relazione tecnica ed adeguate planimetrie dell'installazione, i cui layout degli impianti e delle attrezzature sarebbero andati a sostituire i corrispondenti elaborati già approvati, ricordando al contempo che per tutte le modifiche proposte relative al layout degli impianti, delle attrezzature e dei cicli di lavorazione dovrà essere presentata istanza di valutazione progetto ai fini dell'approvazione delle modifiche ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 da parte dei Vigili del Fuoco.

Il Gestore ha presentato la documentazione richiesta con nota prot. n. 6676 del 22/10/2015 (assunta al prot. n. 62847 del 28/10/2015).

In relazione, infine, alla problematica del miglioramento sismico delle strutture dell'installazione, il Gestore ha comunicato di aver effettuato un'analisi delle stesse che ha sottoposto al Comune di Macerata per una valutazione preventiva senza avere riscontro.

A tale riguardo, in sede di riunione del 17/09/2015 il Comune di Macerata ha fatto presente la necessità che il Gestore presentasse un computo metrico degli interventi preventivati, unitamente ad una relazione tecnica relativa ai risultati attesi che esprimessero il valore del miglioramento sismico su una scala da 0 a 1 e non in forma percentuale, conformemente alle attuali disposizioni in materia.

In quella sede, l'Autorità Competente di concerto con il Comune di Macerata ha disposto di posticipare di 6 (sei) mesi, la scadenza di cui al punto 3 del paragrafo 6.11.1 dell'Allegato A alla D.D. 128/2015.

Nel merito delle richieste, il Gestore ha presentato la documentazione richiesta con nota prot. n. 6676 del 22/10/2015 (assunta al prot. n. 62847 del 28/10/2015).

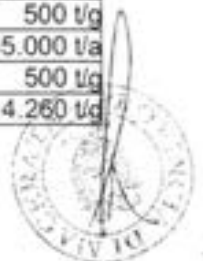
VISTA l'istruttoria condotta dagli uffici provinciali;

VISTO il regolamento provinciale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Tutto ciò premesso si propone al Dirigente del Settore di determinare quanto segue:**

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI PRENDERE ATTO che:
  - con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 21/10/2014, che si intende integralmente richiamata, è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale e rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta ORIM S.p.A. per l'installazione ubicata in via Concordia, 65 in località Piediripa nel Comune di Macerata, per l'esercizio dell'attività di cui ai punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come da progetto allegato alla domanda presentata, nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni ivi contenute;
  - con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 31/03/2015, che si intende integralmente richiamata, è stata rettificata la citata D.D. 375/2014 e sostituiti gli Allegati A, B, C;
3. DI SOSTITUIRE la tabella di cui al punto 3 della D.D. 128/2015 con la seguente:

TIPOLOGIA	QUANTITA**
Quantitativo max. annuale di rifiuti P/NP in ingresso	75.000 t/a
Quantitativo max. giornaliero di rifiuti P/NP in ingresso	1.000 t/g
Quantitativo max. annuale di rifiuti P/NP in ingresso destinati a smaltimento (D)	30.000 t/a
Quantitativo max. giornaliero di rifiuti P/NP in ingresso destinati a smaltimento (D)	500 t/g
Quantitativo max. annuale di rifiuti P/NP in ingresso destinati a recupero (R)	45.000 t/a
Quantitativo max. giornaliero di rifiuti P/NP in ingresso destinati a recupero (R)	500 t/g
Quantitativo max. istantaneo di stoccaggio (R13 e/o D15) di rifiuti P/NP	4.260 t/g



\*cfr. punto 1 della sezione 6.6.1 dell'Allegato A

4. DI INTEGRARE l'elenco di cui al punto 7 della D.D. 375/2014 con i seguenti codici ed operazioni:

CER	Descrizione	TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO							
		D9-a	D9-c	D9-d	D9-e D14 D13	D15 D14 D13	R4	R8	R12 R1
010310*	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina contenenti sostanze pericolose, diversi da quelli di cui alla voce 010307	X			X	X			X
160307*	mercurio metallico	X			X	X	X		X
190308*	mercurio parzialmente stabilizzato	X				X	X		X

5. DI AGGIORNARE l'elenco di cui al punto 7 della D.D. 375/2014, modificando la descrizione dei seguenti codici:

CER	Descrizione	TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO							
		D9-a	D9-c	D9-d	D9-e D14 D13	D15 D14 D13	R4	R8	R12 R13
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina diversi da quelli di cui alla voce 010310	X			X	X			X
090104*	soluzioni di fissaggio		X	X	X	X	X		X
090105*	soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore		X		X	X	X		X
120116*	residui di materiali di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	X		X	X	X	X		X
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 190308*	X	X	X	X	X			X

6. DI AGGIORNARE l'Allegato A alla D.D. 128/2015 con le indicazioni e prescrizioni di cui all'Allegato Abis al presente provvedimento;
7. DI STABILIRE che gli Allegati B e C della D.D. 128/2015 sono sostituiti con gli Allegati B e C al presente provvedimento;
8. DI AGGIORNARE, conseguentemente, ai sensi dell'articolo 29-nonies del D.Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla D.D. 375/2014 come modificata con D.D. 128/2015, rilasciata a favore della ORIM;
9. DI PRECISARE che restano ferme tutte le indicazioni e prescrizioni di cui alla D.D. 375/2014 come modificata con D.D. 128/2015, non in contrasto con il presente provvedimento;
10. DI RICHIAMARE l'obbligo per il Gestore di comunicare all'Autorità Competente, ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, le modifiche progettate dell'installazione, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l, corredate dalla necessaria documentazione;
11. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non esonera dall'acquisizione degli ulteriori provvedimenti, previsti dalle disposizioni vigenti, per l'esercizio dell'attività;
12. DI RICHIAMARE che, ai sensi di legge, il proponente è vincolato alla gestione dell'attività secondo le caratteristiche progettuali, dimensionali, localizzative previste nella documentazione presentata a questa Autorità Competente;



6

13. DI STABILIRE che è fatto divieto di apportare varianti e/o modifiche in corso d'opera/esercizio senza il preventivo assenso dell'Autorità Competente e sulla base di comunicazione/istanza corredata da elaborati di progetto all'uopo presentati;
14. DI DISPORRE che, che, entro trenta (30) giorni dalla notifica del presente provvedimento, il Gestore provveda a versare gli oneri istruttori, determinati secondo i criteri di calcolo di cui alla tabella 1.-1.1.1.2.1 del punto 3.4 dell'Allegato alla D.G.R. 1547/2009, per un importo pari a € 700/1000/1200 (micro/piccola/media impresa) secondo la dimensione di impresa definita in base al D.M. 18/04/2005 e trasmettere attestazione di avvenuto versamento unitamente a documentazione attestante la dimensione di impresa;
15. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso al rappresentante legale *pro tempore* della ORIM S.p.A.;
16. DI DISPORRE, inoltre, che il presente provvedimento venga trasmesso a tutti gli enti interessati nonché agli Organi di vigilanza, ai fini dell'effettuazione delle attività di vigilanza, verifica e controllo facenti capo, ai sensi di legge, ad ogni soggetto per le materie di rispettiva competenza, i cui esiti dovranno essere trasmessi all'Autorità Competente per l'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza;
17. DI DISPORRE, infine, la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 13 del D.Lgs. 152/2006, del presente atto e della relativa documentazione;
18. DI DARE ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non derivano effetti diretti dal punto di vista finanziario-contabile e patrimoniale e potrebbe comportare effetti indiretti futuri attualmente non quantificabili;
19. DI DARE ATTO, infine, che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Macerata, 23 dicembre 2015

Il Responsabile del Procedimento  
f.to Dott. Roberto CICCIOLI



## IL DIRIGENTE

VISTO il documento istruttorio, sopra riportato, a firma della responsabile del procedimento;  
 RITENUTO di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;  
 VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;  
 VISTO il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

## DETERMINA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI PRENDERE ATTO che:
  - con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 21/10/2014, che si intende integralmente richiamata, è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale e rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta ORIM S.p.A. per l'installazione ubicata in via Concordia, 65 in località Piediripa nel Comune di Macerata, per l'esercizio dell'attività di cui ai punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come da progetto allegato alla domanda presentata, nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni ivi contenute;
  - con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 31/03/2015, che si intende integralmente richiamata, è stata rettificata la citata D.D. 375/2014 e sostituiti gli Allegati A, B, C;
3. DI SOSTITUIRE la tabella di cui al punto 3 della D.D. 128/2015 con la seguente:

TIPOLOGIA	QUANTITA**
Quantitativo max. annuale di rifiuti P/NP in ingresso	75.000 t/a
Quantitativo max. giornaliero di rifiuti P/NP in ingresso	1.000 t/g
Quantitativo max. annuale di rifiuti P/NP in ingresso destinati a smaltimento (D)	30.000 t/a
Quantitativo max. giornaliero di rifiuti P/NP in ingresso destinati a smaltimento (D)	500 t/g
Quantitativo max. annuale di rifiuti P/NP in ingresso destinati a recupero (R)	45.000 t/a
Quantitativo max. giornaliero di rifiuti P/NP in ingresso destinati a recupero (R)	500 t/g
Quantitativo max. istantaneo di stoccaggio (R13 e/o D15) di rifiuti P/NP	4.260 t/g

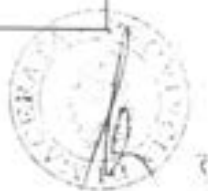
\*cfr. punto 1 della sezione 6.6.1 dell'Allegato A

4. DI INTEGRARE l'elenco di cui al punto 7 della D.D. 375/2014 con i seguenti codici ed operazioni:

CER	Descrizione	TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO							
		D9-a	D9-c	D9-d	D9-e D14 D13	D15 D14 D13	R4	R8	R12 R13
010310*	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina contenenti sostanze pericolose, diversi da quelli di cui alla voce 010307	X			X	X			X
160307*	mercurio metallico	X			X	X	X		X
190308*	mercurio parzialmente stabilizzato	X				X	X		X

5. DI AGGIORNARE l'elenco di cui al punto 7 della D.D. 375/2014, modificando la descrizione dei seguenti codici:

	TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO





CER	Descrizione	D9- a	D9- c	D9- d	D9- e D14 D13	D15 D14 D13	R4	R8	R12 R13
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina diversi da quelli di cui alla voce 010310	X			X	X			X
090104*	soluzioni di fissaggio		X	X	X	X	X		X
090105*	soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore		X		X	X	X		X
120116*	residui di materiali di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	X		X	X	X	X		X
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 190308*	X	X	X	X	X			X

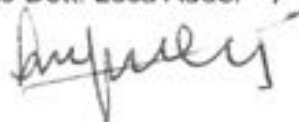
6. DI AGGIORNARE l'Allegato A alla D.D. 128/2015 con le indicazioni e prescrizioni di cui all'Allegato Abis al presente provvedimento;
7. DI STABILIRE che gli Allegati B e C della D.D. 128/2015 sono sostituiti con gli Allegati B e C al presente provvedimento;
8. DI AGGIORNARE, conseguentemente, ai sensi dell'articolo 29-nonies del D.Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla D.D. 375/2014 come modificata con D.D. 128/2015, rilasciata a favore della ORIM;
9. DI PRECISARE che restano ferme tutte le indicazioni e prescrizioni di cui alla D.D. 375/2014 come modificata con D.D. 128/2015, non in contrasto con il presente provvedimento;
10. DI RICHIAMARE l'obbligo per il Gestore di comunicare all'Autorità Competente, ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, le modifiche progettate dell'installazione, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l, corredate dalla necessaria documentazione;
11. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non esonera dall'acquisizione degli ulteriori provvedimenti, previsti dalle disposizioni vigenti, per l'esercizio dell'attività;
12. DI RICHIAMARE che, ai sensi di legge, il proponente è vincolato alla gestione dell'attività secondo le caratteristiche progettuali, dimensionali, localizzative previste nella documentazione presentata a questa Autorità Competente;
13. DI STABILIRE che è fatto divieto di apportare varianti e/o modifiche in corso d'opera/esercizio senza il preventivo assenso dell'Autorità Competente e sulla base di comunicazione/istanza corredata da elaborati di progetto all'uopo presentati
14. DI DISPORRE che, che, entro trenta (30) giorni dalla notifica del presente provvedimento, il Gestore provveda a versare gli oneri istruttori, determinati secondo i criteri di calcolo di cui alla tabella 1.-.1.1.1.2.1 del punto 3.4 dell'Allegato alla D.G.R. 1547/2009, per un importo pari a € 700/1000/1200 (micro/piccola/media impresa) secondo la dimensione di impresa definita in base al D.M. 18/04/2005 e trasmettere attestazione di avvenuto versamento unitamente a documentazione attestante la dimensione di impresa;
15. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso al rappresentante legale *pro tempore* della ORIM S.p.A.;
16. DI DISPORRE, inoltre, che il presente provvedimento venga trasmesso a tutti gli enti interessati nonché agli Organi di vigilanza, ai fini dell'effettuazione delle attività di vigilanza, verifica e controllo facenti capo, ai sensi di legge, ad ogni soggetto per le materie di rispettiva competenza, i cui esiti dovranno essere trasmessi all'Autorità Competente per l'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza;



17. DI DISPORRE, infine, la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 13 del D.Lgs. 152/2006, del presente atto e della relativa documentazione;
18. DI DARE ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non derivano effetti diretti dal punto di vista finanziario-contabile e patrimoniale e potrebbe comportare effetti indiretti futuri attualmente non quantificabili;
19. DI DARE ATTO, infine, che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Macerata, 23 dicembre 2015

Il Dirigente del Settore AMBIENTE  
f.to Dott. Luca Addei



## ALLEGATO Abis (modifiche all'Allegato A alla D.D. 128/2015)

### Sezione 3.1.3

La tabella dei CER in uscita dall'operazione R-12 TRATTAMENTO MECCANICO è integrata con il seguente codice:

<b>060503</b>	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
---------------	--

Nell'operazione R13 – MESSA IN RISERVA viene reinserita la seguente frase:

“Per alcune tipologie di rifiuti conferiti in R13 o provenienti da cernita interna R12 è prevista la possibilità di conferire gli stessi in altri impianti R13. I motivi possono essere:

- mancato completamento di un carico per mancanza di rifiuti;
- tipologie particolari di rifiuti (lampade, pneumatici, batterie, pile, alcuni RAEE, toner, piccole partite di metalli non ferrosi e ferrosi, carta, vetro, legno, plastica, estintori ad Halon, bombole etc.);
- rifiuti da microraccolta.”

### Paragrafo 3.11

Il cronoprogramma degli interventi è sostituito con il documento rev. 1 allegato alla nota prot. n. 6676 del 22/10/2015.

### Sezione 6.3.2

La Tabella 6.3.2.1 viene sostituita con la seguente:

*Tabella 6.3.2.1: limiti alle emissioni - STATO ADEGUATO*

Sigla	Origine	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	diametro condotto (mm)	Tempo massimo adeguamento (mesi dalla data di rilascio dell'AIA)	Durata emissione		Impianti di abbatt.	sostanze	Concentrazione (media oraria) mg/Nm <sup>3</sup>	Flusso di massa kg/h
					h/g	g/a				
EIA	E1.1 Essiccatori ES01 ES02, ES03 Celle elettrolitiche CE01, CE02 evaporatore EV01	1500	200	13	12	230		Polveri totali	10	0,015
								TABELLA A1		
								Classe II (As, Co)	0,4	0,0006
								Metalli TABELLA B		
								Classe I	0,1	0,00015
								Classe I+ II	0,4	0,0006
								Classe I+ II +III	2	0,003
TABELLA C										
Classe II (HF)	2	0,003								
Classe III (HCl)	5	0,0075								
Classe IV (NH <sub>3</sub> )	15	0,0225								
EIB	E1.2 Reattori e filtropressa idrometallurgia acida, / -Recupero metalli	2000	200	13	12	230	AU basico	Polveri totali	10	0,020
								Metalli TABELLA B		
								Classe I	0,1	0,0002
								Classe I+ II	0,4	0,0008
								Classe I+ II +III	2	0,0040
								TABELLA C		
Classe II (HF)	2	0,0040								
Classe III (HCl)	5	0,010								
EIC	E1.3 Reattori e filtropresse idrometallurgia basica / -Recupero metalli	2500	200	13	12	230	AU Acido	Polveri totali	10	0,025
								Metalli TABELLA B		
								Classe I	0,1	0,00025
								Classe I+ II	0,4	0,001
								Classe I+ II +III	2	0,005
								TABELLA C		
Classe IV (NH <sub>3</sub> )	15	0,0375								

Sigla	Origine	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	diametro condotto (mm)	Tempo massimo adeguamento (mesi dalla data di rilascio dell'AIA)	Durata emissione		Impianti di abbat.	sostanze	Concentrazione (media oraria) mg/Nm <sup>3</sup>	Flusso di massa kg/h
					h/g	g/a				
E2	E2.1 Forno induzione FE01 FE03 I - Fusione metalli E2.2 Forno induzione FE02 -Fusione metalli	5000	350	6 (E2.1) 28 (E2.2)	12	230	FT + AU	Polveri totali	10	0,05
								TABELLA A1 Classe II (As, Co)	0,4	0,0020
								Metalli TABELLA B Classe I Classe I+ II Classe I+ II +III	0,1 0,4 2	0,0005 0,0020 0,010
								TABELLA C Classe V (NO <sub>2</sub> , SO <sub>2</sub> )	250	1,25
E3	E3.1 Calcinatore rotativo AR01	5000	350	14	16	230	C <sub>1011</sub> + C <sub>1012</sub> + AD + FT + AU <sub>RAAC</sub> + AU <sub>ACCQ</sub> + A	Polveri totali	10	0,005
								PCDD/F	0,1 ngTEQ/Nm <sup>3</sup>	-
								TABELLA A1 Classe I (IPA)	0,04	0,00020
								Metalli TABELLA B Classe I Classe I+ II Classe I+ II +III	0,1 0,4 2	0,0005 0,0020 0,01
								TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV (NH <sub>3</sub> ) Classe V (NO <sub>2</sub> , SO <sub>2</sub> )	2 5 15 250	0,01 0,025 0,075 1,25
								SOV come COT	40	0,2
								Polveri totali	10	0,020
								Metalli TABELLA B Classe I Classe I+ II Classe I+ II +III	0,1 0,5 2	0,0002 0,001 0,004
								Polveri totali Metalli TABELLA B Classe I Classe I+ II Classe I+ II +III	-	-
								TABELLA D Classe I Classe I+ II	-	-
SOV come TOC	-	-								
E7	E7.1 Cappa laboratorio P1 E7.2 Cappa laboratorio PT	4000	250	/	4	230	-	Polveri totali	10	0,04
								TABELLA A1 Classe III (Benzene)	0,5	0,002
								TABELLA B Classe II (Ni) Classe II + III (Pb)	0,5 2	0,002 0,008
								TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV (NH <sub>3</sub> )	2 5 15	0,008 0,020 0,060
								TABELLA D	-	-



Sigla	Origine	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	diametro condotto (mm)	Tempo massimo adeguamento (mesi dalla data di rilascio dell'AIA)	Durata emissione		Impianti di abbatt.	sostanze	Concentrazione (media oraria) mg/Nm <sup>3</sup>	Flusso di massa kg/h
					h/g	g/a				
								Classe I Classe I+ II SOV come TOC	2,5 10 40	0,010 0,040 0,160
<b>E8</b>	sfiati serbatoi stoccaggio liquidi SL05-SL32	-	150	9	1	230	Guardia idraulica	TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV (NH <sub>3</sub> ) SOV come COT	-	-
<b>E9</b>	Silos stoccaggio SD05-06-07	1400	150	30	1	230	FT	Polveri totali Metalli TABELLA B Classe I Classe I+ II Classe I+ II +III	-	-
<b>E10</b>	Silos stoccaggio SD02-03-04	1400	150	1	1	230	FT	Polveri totali	-	-
<b>E13A</b>	<b>E13.1</b> Cabina Aspirata IC01	5000	350	6	1	230	FT + AU	Polveri totali TABELLA C Classe II (HF) Classe IV (NH <sub>3</sub> ) TABELLA B Classe III (Cr III)	10 2 15 2	0,05 0,01 0,075 0,005
<b>E13B</b>	<b>E13.2</b> Aspirazione tangenziale-Vasca di lavorazione VL01 I <b>E13.3</b> Trituratore TL01	10000	500	6	3	230	FT + ADC + AU	Polveri totali TABELLA A1 Classe III (Benzene) Metalli TABELLA B Classe I Classe I+ II Classe I+ II +III TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV (NH <sub>3</sub> ) TABELLA D Classe I Classe I+ II SOV come TOC	10 0,5 0,1 0,5 2 2 5 15 1 5 40	0,100 0,005 0,001 0,005 0,020 0,020 0,050 0,150 0,010 0,050 0,400
<b>E13C</b>	<b>E13.4</b> Stazione di pompaggio liquidi IC03	5000	500	6	4	230	ADC	TABELLA D Classe I Classe I+ II SOV come TOC	2 10 40	0,010 0,050 0,125
<b>E14B</b>	<b>E14.4</b> Camera chiusa IC02	VD. PRESCRIZIONI						<b>EMISSIONE ATTIVA SOLO IN CASO DI INCIDENTE</b>		
<b>E14</b>	<b>E14.1</b> Aspirazione tangenziale-Vasca di lavorazione VL02	10000	500	6	8	230	FT + ADC + AU	Polveri totali TABELLA A1 Classe III (Benzene) Metalli TABELLA B Classe I Classe I+ II Classe I+ II +III	10 0,5 0,1 0,5 2	0,100 0,005 0,001 0,005 0,020



Sigla	Origine	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	diametro condotto (mm)	Tempo massimo adeguamento (mesi dalla data di rilascio dell'AIA)	Durata emissione		Impianti di abbatt.	sostanze	Concentrazione (media oraria) mg/Nm <sup>3</sup>	Flusso di massa kg/h
					h/g	g/a				
	<b>E14.3</b> Aspirazione Tangenziale-Vasca di lavorazione VL03							TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV (NH <sub>3</sub> )	1 5 15	0.010 0.050 0.150
	<b>E14.5</b> Aspirazione Tangenziale-Vasca di lavorazione VL05							TABELLA D Classe I Classe I+ II SOV come TOC	1 5 40	0.050 0.050 0.400
<b>E15</b>	<b>E15.1</b> Trituratore TL03  <b>E15.2</b> Aspirazione tangenziale-Vasca di lavorazione VL04	10000	450	6	8	230	FT + ADC + AU	Polveri totali TABELLA A1 Classe III (Benzene) Metalli TABELLA B Classe I Classe I+ II Classe I+ II +III TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV (NH <sub>3</sub> ) TABELLA D Classe I Classe I+ II SOV come TOC	10 0.5 0.1 0.5 2 2 5 15 1 5 40	0.100 0.005 0.001 0.005 0.020 0.020 0.050 0.150 0.010 0.050 0.400
<b>E16</b>	<b>E16.2</b> Aspirazione su korrall K7 K8	13000	600	6	8	230	FT + ADC	Polveri totali TABELLA A1 Classe III (Benzene) Metalli TABELLA B Classe I Classe I+ II Classe I+ II +III TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV (NH <sub>3</sub> ) TABELLA D Classe I Classe I+ II SOV come TOC	10 0.5 0.1 0.5 2 2 5 15 1 5 40	0.130 0.0065 0.0013 0.0065 0.026 0.026 0.065 0.325 0.013 0.065 0.520
<b>E17</b>	<b>E17.2</b> Aspirazione su korrall K1 K2 K3  <b>E17.3</b> Aspirazione TL02	13000	600	6	8	230	FT	Polveri totali TABELLA A1 Classe III (Benzene) Metalli TABELLA B Classe I Classe I+ II Classe I+ II +III TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV (NH <sub>3</sub> ) TABELLA D Classe I Classe I+ II	10 0.5 0.1 0.5 2 2 5 15 1 5	0.130 0.0065 0.0013 0.0065 0.026 0.026 0.065 0.325 0.013 0.065

Sigla	Origine	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	diametro condotto (mm)	Tempo massimo adeguamento (mesi dalla data di rilascio dell'AIA)	Durata emissione		Impianti di abbatt.	sostanze	Concentrazione (media oraria) mg/Nm <sup>3</sup>	Flusso di massa kg/h
					h/g	g/a				
								SOV come TOC	40	0.325
E18	impianto di cogenerazione alimentato a metano	5000	400	32	16	230	Catalizzatore ossidante	Ossidi di Azoto (O <sub>2</sub> rif. 3%)	350	
E19	Bricchettatrice BR01, Vibrovaglio VV01, Insaccatore big bag TC01 mobile	2000	250	18	12	230	FT	Polveri totali Metalli TABELLA B Classe I Classe I+ II Classe I+ II +III	10 0,1 0,5 2	0,020 0,0002 0,001 0,004

#### Sezione 6.4.2

La Sezione 6.4.2 viene sostituita con la seguente:

In relazione alle emissioni e scarichi idrici vengono stabilite le seguenti prescrizioni:

1. lo scarico dovrà rispettare i limiti stabiliti nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006, per le emissioni in pubblica fognatura delle sostanze non pericolose. È vietato lo scarico di sostanze pericolose, di cui all'art.108 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, in concentrazioni superiori a quanto prescritto dall'art.30, comma 6 delle NTA contenute nel Piano Regionale di Tutela delle Acque cioè per le sostanze pericolose di cui all'art. 108 non elencate in Tabella 3 i valori limite di emissione sono pari a 50 volte lo standard di qualità più restrittivo stabilito nelle Tab. 1/A e 1/B all'Allegato 1 alla Parte Terza ove lo standard è indicato o, ove non è indicato, superiori a 50 volte il limite di rilevabilità del metodo di rilevazione di riferimento;
2. entro 60 giorni dalla realizzazione degli essiccatori ed evaporatori in conformità a quanto previsto nel cronoprogramma, e comunque prima di effettuare qualsiasi scarico, dovranno essere installati misuratori di portata all'ingresso e all'uscita dei serbatoi contenenti i relativi scarichi;
3. è, comunque, possibile la ricerca di parametri dei quali si sospetta la presenza e che non sono riportati in Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006;
4. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato potrà, comunque, richiedere un ulteriore referto analitico che preveda la determinazione analitica delle sostanze inquinanti non considerate dal titolare dello scarico in sede di caratterizzazione delle acque reflue industriali;
5. Il Gestore del Servizio Idrico ha comunque la facoltà di effettuare autonomamente le opportune verifiche finalizzate al controllo della conformità dello scarico ai limiti di legge e di quanto dichiarato dal titolare dello scarico nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione allo scarico;
6. E' vietata la diluizione dello scarico con acque prelevate allo scopo di raggiungere i limiti di emissione indicati nelle tabelle sopra indicate;
7. Nel pozzetto fiscale individuato con la sigla S1 nell'Allegato F6 "Planimetria rete fognaria a rete piezometrica", o a monte dello stesso, dovrà essere installato un misuratore di portata di tipo elettromagnetico con totalizzatore non modificabile. Il titolare dello scarico dovrà comunicare ad APM, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, il numero di matricola del suddetto dispositivo e la data di installazione entro 15 giorni dalla sua effettuazione;
8. La linea di scarico dei serbatoi di stoccaggio delle acque reflue provenienti dall'essiccatore e dall'evaporatore dovrà confluire in pubblica fognatura previo passaggio nel pozzetto fiscale identificato con la sigla S2 nell'Allegato F6 "Planimetria rete fognaria a rete piezometrica";

9. Nel pozzetto fiscale S2, o a monte dello stesso, dovrà essere installato un misuratore di portata di tipo elettromagnetico con totalizzatore non modificabile. La data di installazione del misuratore di portata dovrà essere comunicata al Gestore del Servizio Idrico entro 15 gg dall'installazione stessa, unitamente al n. di matricola del dispositivo;
10. La lettura del misuratore di portata in S2, dovrà essere comunicata ad APM prima di ogni svuotamento dei serbatoi. In quest'ultimo caso la comunicazione dovrà essere effettuata con 48 ore di preavviso, esclusi il sabato e la domenica, e dovrà riportare il volume del o dei serbatoi interessati all'operazione di svuotamento unitamente ai certificati di analisi delle acque destinate ad essere recapitate in pubblica fognatura;
11. Il primo svuotamento dei serbatoi potrà avvenire solo previo sopralluogo del personale tecnico di APM finalizzato alla configurazione del misuratore di portata elettromagnetico. In caso di mancata comunicazione della lettura e delle analisi sarà facoltà del Gestore del Servizio Idrico l'effettuazione delle letture stesse con addebito del costo di ogni intervento in base al Tariffario del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
12. Il campionamento dei reflui per il calcolo della tariffa del servizio fognatura e depurazione per lo scarico di acque reflue industriali ai sensi dell'art.48 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato AATO 3 – Marche Centro di Macerata dovrà essere effettuato nei pozzetti identificati con le sigle S1 e S2 nell'Allegato F6 "Planimetria rete fognaria a rete piezometrica";
13. Tutti i rifiuti originati dalle lavorazioni ed attività ad esse ausiliarie e collaterali svolte nello stabilimento (con la sola eccezione delle acque reflue prodotte dall'insediamento produttivo) devono essere sottoposti a deposito preliminare e successive operazioni di smaltimento o recupero ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e non possono essere recapitati nella rete fognaria pubblica;
14. Il titolare dello scarico dovrà comunicare all'Autorità competente e al Gestore del Servizio Idrico, entro il 31/12/2014, le coordinate Gauss-Boaga dei pozzetti fiscali delle acque reflue industriali identificati con le sigle S1 e S2 nell'Allegato F6 "Planimetria rete fognaria a rete piezometrica";
15. Devono essere rispettate le norme tecniche e regolamentari previste dalle leggi vigenti in materia di scarico delle acque; in particolare, tutti i manufatti per il trattamento e il convogliamento devono essere mantenuti in perfetto stato di efficienza e funzionalità e resi accessibili in ogni tempo per ispezioni e verifiche da parte del personale autorizzato al controllo compreso il personale del Gestore del Servizio Idrico, fornendo contestualmente le eventuali informazioni che si dovessero rendere necessarie ai fini dell'accertamento delle condizioni che concorrono alla formazione dello scarico;
16. Nell'esercizio dell'installazione il Gestore inoltre provvede affinché gli scarichi delle acque di seconda pioggia e delle acque meteoriche di dilavamento delle coperture, dovranno essere costituiti esclusivamente dalle acque meteoriche non contaminate e non devono presentare elementi indice di un rischio significativo di dilavamento.

#### Sezione 6.6.1

La Tabella 6.6.1 è sostituita con la seguente:

Tabella 6.6.1: quantitativi autorizzati

TIPOLOGIA	QUANTITA'*
Quantitativo max. annuale di rifiuti P/NP in ingresso	75.000 t/a
Quantitativo max. giornaliero di rifiuti P/NP in ingresso	1.000 t/g
Quantitativo max. annuale di rifiuti P/NP in ingresso destinati a smaltimento (D)	30.000 t/a
Quantitativo max. giornaliero di rifiuti P/NP in ingresso destinati a smaltimento (D)	500 t/g
Quantitativo max. annuale di rifiuti P/NP in ingresso destinati a recupero (R)	45.000 t/a
Quantitativo max. giornaliero di rifiuti P/NP in ingresso destinati a recupero (R)	500 t/g
Quantitativo max. istantaneo di stoccaggio (R13 e/o D15) di rifiuti P/NP	4.260 t/g

\*la mancata osservanza delle prescrizioni di cui al punto 3 del paragrafo 6.11.1 comporterà l'automatica riduzione delle quantità autorizzate al quantitativo max. annuale di rifiuti P e NP in ingresso di 60.000 t/a di cui 30.000 t/a destinati a smaltimento (D) e 30.000 t/a destinati a recupero (R);



### Sezione 6.6.2

L'elenco dei codici di cui alla tabella 6.6.2.1 è integrato con i seguenti codici ed operazioni:

CER	Descrizione	TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO							
		D9- a	D9- c	D9- d	D9-e D14 D13	D15 D14 D13	R4	R8	R12 R13
010310*	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina contenenti sostanze pericolose, diversi da quelli di cui alla voce 010307	X			X	X			X
160307*	mercurio metallico	X			X	X	X		X
190308*	mercurio parzialmente stabilizzato	X				X	X		X

La descrizione dei sottostanti codici di cui alla tabella 6.6.2.1 è modificata come segue:

CER	Descrizione	TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO							
		D9- a	D9- c	D9- d	D9-e D14 D13	D15 D14 D13	R4	R8	R12 R13
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina diversi da quelli di cui alla voce 010310	X			X	X			X
090104*	soluzioni di fissaggio		X	X	X	X	X		X
090105*	soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore		X		X	X	X		X
120116*	residui di materiali di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	X		X	X	X	X		X
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 190308*	X	X	X	X	X			X

### Sezione 6.6.7

Ai punti 10 e 12, l'operazione D15 è sostituita con D13 – Raggruppamento preliminare.

### Sezione 6.11.1

La scadenza di cui al punto 3, come già anticipato con nota prot. n. 56806 del 25/09/2015 dell'A.C. di trasmissione del resoconto del tavolo tecnico tenutosi in data 17/09/2015 ed in conformità a quanto stabilito in quella sede:

- relativamente ai lavori per il miglioramento sismico dei capannoni A, B e C è posticipata di 6 (sei) mesi, fino al 24/04/2016;
- relativamente ai lavori per il miglioramento sismico dei capannoni H, L e M, viste le motivazioni di cui alla nota prot. n. 6676 del 22/10/2015, è posticipata di 3 (tre) anni, fino al 24/10/2018.

## ALLEGATO B

# PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

### **1 – FINALITA'**

Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'installazione alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'installazione in premessa, e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

### **2 - CONDIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE**

#### 2.1 OBBLIGO DI ESECUZIONE

Il Gestore esegue i campionamenti, le analisi, le misure, le verifiche, le manutenzioni e calibrazione, come riportato nel presente documento.

#### 2.2 EVITARE LE MISCELAZIONI

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro sarà analizzato prima di tale miscelazione.

#### 2.3 FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento funzioneranno correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).

#### 2.4 MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi viene mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

#### 2.5 EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità Competente.

#### 2.6 OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

Il Gestore, se necessario, provvede all'installazione dei sistemi di campionamento su tutti i punti di emissione, inclusi sistemi elettronici di acquisizione e raccolta di tali dati come previsto dal presente documento.

#### 2.7 ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Il Gestore predispose un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- effluente finale, così come scaricato all'esterno del sito;
- scarico intermedio dopo il trattamento chimico-fisico;
- punti di campionamento delle emissioni aeriformi;
- punti di emissioni sonori nel sito;
- area di stoccaggio dei rifiuti nel sito;
- pozzi sotterranei nel sito;

Il Gestore predispose inoltre un accesso a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del presente Piano.

#### 2.8 MISURA DI INTENSITA' E DIREZIONE DEL VENTO

È presente in azienda una banderuola quale indicatore di direzione del vento, visibile dalla strada pubblica esterna al sito.

### 3 - OGGETTO DEL PIANO

#### 3.1 COMPONENTI AMBIENTALI

##### MATERIE PRIME

Denominazione codice	Fase di lavorazione e punto di misura	Stato fisico	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acido acetico 80% peso	Recupero metalli	Liquido	Litri Annuale	l	Formato elettronico
Acido Ossalico	Recupero metalli	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Acido cloridrico	Recupero metalli	Liquido	Litri Annuale	l	Formato elettronico
Acido solforico	Recupero metalli	Liquido	Litri Annuale	l	Formato elettronico
Olio lubrificante	Manutenzione	Liquido	Litri Annuale	l	Formato elettronico
Ammonio cloruro	Recupero metalli	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Ammonio idrossido	Recupero metalli	Liquido	Litri Annuale	l	Formato elettronico
Ammonio solfato	Recupero metalli	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Azoto	Recupero metalli/serbatoi liquidi	Liquido	Litri Annuale	l	Formato elettronico
Bicarbonato di sodio	Recupero metalli	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Borace raffinato granulare decaidrato	Recupero metalli	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Calce idrata (idrossido di calcio)	Trattamento chimico/fisico rifiuti	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Carbone attivo	Impianti abbattimento	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Cemento	Trattamento chimico/fisico rifiuti	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Gesso base	Trattamento chimico/fisico rifiuti	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Cloruro di calcio	Recupero metalli	Polverulento	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Idrossido di magnesio	Recupero metalli	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Ipoclorito di sodio	Trattamento chimico/fisico rifiuti	Liquido	Litri Annuale	l	Formato elettronico
Ossido di magnesio	Recupero metalli	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Segatura	Recupero metalli /Trattamento chimico/fisico rifiuti	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Soda caustica in scaglie (idrossido di sodio)	Trattamento chimico/fisico rifiuti	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Sodasolvay (Carbonato di sodio)	Recupero metalli /Trattamento chimico/fisico rifiuti	Polverulento	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Sodio solfito anidro HP	Recupero metalli	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Solfuro di sodio	Recupero metalli	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Superlite	Assorbenti Trattamento chimico/fisico rifiuti	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico
Urea	Recupero metalli	Solido	Chilogrammi Annuale	kg	Formato elettronico

Le materie prime indicate fanno riferimento a quelle utilizzate nell'installazione negli anni 2011-2012 e alle materie prime necessarie allo sviluppo del nuovo impianto di recupero R4, annualmente saranno rivalutate le tipologie e le quantità.



**RISORSE IDRICHE**

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acquedotto	Contatore volumetrico n. 99-530221	antincendio capannoni A-B-C	Antincendio	Lettura contatore Mensile	m <sup>3</sup>	Formato elettronico
Acquedotto	Contatore volumetrico n. 99-530213	antincendio capannoni H-L-M	Antincendio	Lettura contatore Mensile	m <sup>3</sup>	Formato elettronico
Acquedotto	Contatore volumetrico n. 07/0386	servizi capannoni H-L-M (incl. servizi ORIM Metalli srl)	Igienico sanitario	Lettura contatore Mensile	m <sup>3</sup>	Formato elettronico
Acquedotto	Contatore volumetrico n. 99-0622	servizi capannoni A-B-C	Igienico sanitario	Lettura contatore Mensile	m <sup>3</sup>	Formato elettronico
Pozzo	Contatore volumetrico n. 992268	pozzo in posizione nord ovest capannoni A-B-C, impiegato per reintegro antincendio e distribuzione interna	Industriale/ Antincendio	Lettura contatore Mensile	m <sup>3</sup>	Formato elettronico

**CONSUMO DI ENERGIA**

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia	Utilizzo	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Energia elettrica	- Codice punto di prelievo (POD) IT001E00031014 - Codice presa 43592024980551 - Tensione 20.000 V - Potenza disponibile 400kW + 160kW	Elettrica	Industriale, locali ufficio, nuovo calcinatore (*)	Lettura contatore Mensile	kWh	Formato elettronico
Energia elettrica	Codice punto di prelievo (POD) IT001E04292830 - Codice presa 43592024020254 - Tensione 380 V - Potenza disponibile 25kW	Elettrica	Locali uffici amministrativi	Lettura contatore Mensile	kWh	Formato elettronico

**PRODUZIONE DI ENERGIA**

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia	Utilizzo	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Impianto fotovoltaico	Autoconsumo stabilimento	Elettrica	Autoconsumo stabilimento	Lettura contatore Mensile	kWh	Formato elettronico
Cogeneratore ad alto rendimento	Autoconsumo stabilimento	Elettrica	Autoconsumo stabilimento	Lettura contatore Mensile	kWh	Formato elettronico

**CONTROLLO RADIOMETRICO**

Descrizione	Tipo di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Rifiuti provenienti da laboratori chimici o biologici	Verifica radiometrica con specifico misuratore o contatore Geiger	Ad ogni conferimento	Registrazione esclusivamente delle eventuali anomalie riscontrate su formato cartaceo e/o elettronico
Rifiuti provenienti da centri di ricerca	Verifica radiometrica con specifico misuratore o contatore Geiger	Ad ogni conferimento	Registrazione esclusivamente delle eventuali anomalie riscontrate su formato cartaceo e/o elettronico
Rifiuti provenienti da università	Verifica radiometrica con specifico misuratore o contatore Geiger	Ad ogni conferimento	Registrazione esclusivamente delle eventuali anomalie riscontrate su formato cartaceo e/o elettronico
Rifiuti provenienti da istituti tecnici	Verifica radiometrica con specifico misuratore o contatore Geiger	Ad ogni conferimento	Registrazione esclusivamente delle eventuali anomalie riscontrate su formato cartaceo e/o elettronico
Rifiuti provenienti da aziende sanitarie	Verifica radiometrica con specifico misuratore o contatore Geiger	Ad ogni conferimento	Registrazione esclusivamente delle eventuali anomalie riscontrate su formato cartaceo e/o elettronico
Rifiuti provenienti da fonderie	Verifica radiometrica con specifico misuratore o contatore Geiger	Ad ogni conferimento	Registrazione esclusivamente delle eventuali anomalie riscontrate su formato cartaceo e/o elettronico



Descrizione	Tipo di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Rifiuti provenienti da cementifici	Verifica radiometrica con specifico misuratore o contatore Geiger	Ad ogni conferimento	Registrazione esclusivamente delle eventuali anomalie riscontrate su formato cartaceo e/o elettronico
Rifiuti provenienti da acciaierie o inceneritori	Verifica radiometrica con specifico misuratore o contatore Geiger	Ad ogni conferimento	Registrazione esclusivamente delle eventuali anomalie riscontrate su formato cartaceo e/o elettronico
Parafulmini	Verifica radiometrica con specifico misuratore o contatore Geiger	Ad ogni conferimento	Registrazione esclusivamente delle eventuali anomalie riscontrate su formato cartaceo e/o elettronico
Rifiuti provenienti da laboratori	Verifica radiometrica con specifico misuratore o contatore Geiger	Ad ogni conferimento	Registrazione esclusivamente delle eventuali anomalie riscontrate su formato cartaceo e/o elettronico
Rifiuti provenienti da dismissioni di macchinari ospedalieri	Verifica radiometrica con specifico misuratore o contatore Geiger	Ad ogni conferimento	Registrazione esclusivamente delle eventuali anomalie riscontrate su formato cartaceo e/o elettronico
Rifiuti di rottami metallici di provenienza dubbia	Verifica radiometrica con specifico misuratore o contatore Geiger	Ad ogni conferimento	Registrazione esclusivamente delle eventuali anomalie riscontrate su formato cartaceo e/o elettronico

#### CONSUMO COMBUSTIBILE

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità	Metodo di misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Metano	Riscaldamento e acqua calda sanitaria Contatore 6307111-2004	Gas	Come previsto da rete di distribuzione	Letture contatore Mensile	m <sup>3</sup>	Formato elettronico
Metano	Riscaldamento e acqua calda sanitaria Contatore 6740584/2006	Gas	Come previsto da rete di distribuzione	Letture contatore Mensile	m <sup>3</sup>	Formato elettronico
Metano (*)	Centrale di cogenerazione ad alto rendimento Contatore n°.....	Gas	Come previsto da rete di distribuzione	Letture contatore Mensile	m <sup>3</sup>	Formato elettronico
Metano (*)	Impianti di Calcinazione AR01 Contatore n°.....	Gas	Come previsto da rete di distribuzione	Letture contatore Mensile	m <sup>3</sup>	Formato elettronico

Note: (\*) le forniture indicate potranno essere realizzate ex novo o collegate a valle della fornitura matricola contatore 6307111-2004

#### EMISSIONI CONVOGLIATE (STATO ATTUALE)

Sigla emissioni	Provenienza	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Area sezione	Altezza dal suolo (m)	T (°C)	Sistema di abbattimento	Parametro da monitorare	Unità di misura	Valori limite	Flusso di massa (kg/h)	Tipo di misura	Metodo di analisi	Frequenza
E1	Aspirazioni localizzate su MX01	5000	0,08m <sup>2</sup> (diam 315 mm)	10	20	AU + ADC	Polveri totali TABELLA B Classe I Classe I+ II Classe I+II+III TABELLA C Classe II (HF,HCN,Cl <sub>2</sub> ) Classe III (HC1 Classe IV(NH <sub>3</sub> )	mg/N m <sup>3</sup>	10 0,1 0,5 2 2 5 15	0,05 0,0005 0,0025 0,010 0,010 0,025 0,075	Discontinua	UNI EN13284-1;2003 UNI EN 14385:200 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:200 DM 25 agosto 2000 UNI EN 1911:2010 UNI EN 14385:2004	annuale
E2	Impianto di fusione FE01 FE03	5000	0,08m <sup>2</sup> (diam 315mm)	10	20	AU	Polveri totali TABELLA B Classe III TABELLA C Classe V (NO <sub>x</sub> ,SO <sub>x</sub> )	mg/N m <sup>3</sup>	10 2 250	0,05 0,01 1,25	Discontinua	UNI EN13284-1;2003 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14792:2006 e UNI EN 10878:2000 UNI EN 14791:2006	annuale

Sig la em issi oni	Proveni enza	Porta ta (Nm 3/h)	Area sezione	Altezz a dal suo lo (m )	T (° C)	Siste ma di abbat timento	Parametro da monitorare	Unità di misur a	Valori limite	Flusso di massa (kg/h)	Tipo di misur a	Metodo di analisi	Freq uenz a
E7	Cappa Laboratorio	4000	0,05m2 (diam 250mm)	10	20	-	Polveri totali TABELLA A1 Classe III (benzene) TABELLA B Classe II (Ni) Classe II+ III (Ni+Pb) TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV (NH3) TABELLA D Classe I Classe I+II SOV come TOC	mg/N m3	10 0,5 0,5 2 2 6 26 2,5 10 40	0,04 0,002 0,002 0,008 0,008 0,024 0,104 0,01 0,04 0,160	Disco ntinua	UNI EN13284-1;2003 UNI EN 13649 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 DM 25 agosto 2000 UNI EN 1911:2010 UNICHIM 632 UNI EN 13649 UNI EN 13649 UNI EN 12619:2013	annua le
E10	Silos stoccaggi o polveri SD01	400	0,05m2 (0,5X 0,1m)	3	20	FT	Polveri totali	mg/N m3	/	/	/	/	
E12	Silos per VL02 SD02 SD03 SD04	1400	0,02m2 (diam 150mm)	3	20	FT	Polveri totali	mg/N m3	/	/	/	/	
E13	Aspirazio ni localizzat e su IC01 TC01 VL01TL 04	8000	0,20m2 (diam 500mm)	10	20	AU + ADC	Polveri totali TABELLA B Classe I Classe I+II Classe I+II+III TABELLA C Classe II (HF,HCl,Cl2) Classe III (HCl) Classe IV (NH3) TABELLA D Classe II SOV come TOC	mg/N m3	10 0,1 0,5 2 2 5 15 10 40	0,08 0,0008 0,004 0,016 0,016 0,04 0,120 0,080 0,320	Disco ntinua	UNI EN13284-1;2003 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 DM 25 agosto 2000 UNI EN 1911:2010 UNICHIM 632 UNI EN 13649 UNI EN 12619:2013	annua le
E14	Aspirazio ni localizzat e su VL02 TL01 VL03 IC02	8000	0,20m2 (diam 500mm)	10	20	AU + ADC	Polveri totali TABELLA B Classe I Classe I+ II Classe I+II+III TABELLA C Classe II (HF,HCl,Cl2) Classe III (HCl) Classe IV(NH3) TABELLA D Classe II SOV come TOC	mg/N m3	10 0,1 0,5 2 2 5 15 10 40	0,08 0,0008 0,004 0,016 0,016 0,04 0,120 0,080 0,320	Disco ntinua	UNI EN13284-1;2003 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 DM 25 agosto 2000 UNI EN 1911:2010 UNICHIM 632 UNI EN 13649 UNI EN 12619:2013	annua le
E15	Aspirazio ni localizzat e su TL03 VL04	8000	0,16m2 (diam 450mm)	10	20	AUV + AU + ADC	Polveri totali TABELLA B Classe I Classe I+II Classe I+II+III TABELLA C Classe II (HF,HCl,Cl2) Classe III (HCl) Classe IV(NH3) TABELLA D Classe II SOV come TOC	mg/N m3	10 0,1 0,5 2 2 5 15 10 40	0,080 0,0008 0,004 0,016 0,016 0,04 0,120 0,080 0,320	Disco ntinua	UNI EN13284-1;2003 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 DM 25 agosto 2000 UNI EN 1911:2010 UNICHIM 632 UNI EN 13649 UNI EN 12619:2013	annua le

**EMISSIONI CONVOGLIATE (STATO ADEGUATO)**

Sigla emissioni	Provenienza	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Area sezione	Altezza dal suolo (m)	T (°C)	Sistema di abbattimento	Parametro da monitorare	Unità di misura	Valori limite	Flusso di massa (kg/h)	Tipo di misura	Metodo di analisi	Freq
E1A	E1.1 Essicc ES01 ES02.E S03 . Celle elett CE01 CE02. evap. EV01 - Essiccazione materie prime seconde, rifiuti e prodotti	1500	0,03m <sup>2</sup> (diam 200m m)	10	20	/	Polveri totali TABELLA A1 Classe II (As, Co) Metalli TABELLA B Classe I Classe I+II Classe I+II+III TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV(NH <sub>3</sub> )	mg/N m <sup>3</sup>	10 0,4 0,1 0,4 2 2 5 15	0,015 0,0006 0,00015 0,0006 0,003 0,003 0,0075 0,0225	Discontinua	UNI EN13284-1:2003  UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004  DM 25 agosto 2000 UNI EN 1911:2010 UNICHIM 632	semestrale
E1B	E1.2 Reattori e filtopressa idrometrica. Rec. Met. R4	2000	0,03m <sup>2</sup> (diam 200m m)	10	20	AU	Polveri totali TABELLA B Classe I Classe I+II Classe I+II+III TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl)	mg/N m <sup>3</sup>	10 0,1 0,4 2 2 5	0,020 0,0002 0,0008 0,0040 0,0040 0,010	Discontinua	UNI EN13284-1:2003  UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004  DM 25 agosto 2000 UNI EN 1911:2010	semestrale
E1C	E1.3 Reatt. filtopressa idrometrica. Rec. Met. R4	2500	0,03m <sup>2</sup> (diam 200m m)	10	20	AU	Polveri totali TABELLA B Classe I Classe I+II Classe I+II+III TABELLA C Classe IV (NH <sub>3</sub> )	mg/N m <sup>3</sup>	10 0,1 0,4 2 15	0,025 0,00025 0,001 0,005 0,0375	Discontinua	UNI EN13284-1:2003  UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004  UNICHIM 632	semestrale
E2	E2.1 Forn FE01 FE03 I - Fus.met. R4 E2.2 Forn FE02 Fus.met. R4	5000	0,10m <sup>2</sup> (diam 350m m)	10	20	FT + AU	Polveri totali TABELLA A1 Classe II (As, Co) TABELLA B Classe I Classe I+II Classe I+II+III TABELLA C Classe V (NO <sub>x</sub> , SO <sub>2</sub> )	mg/N m <sup>3</sup>	10 0,4 0,1 0,4 2 250	0,05 0,002 0,0005 0,002 0,010 1,25	Discontinua	UNI EN13284-1:2003  UNI EN 15058:2006  UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004  UNI EN 14792:2006 e UNI EN 10878:2006 UNI EN 14791:2006	semestrale
E3	E3.1 Calcini rotati. ARO1 tratt. termici R4 R5	5000	0,1m <sup>2</sup> (diam 350 mm)	10	150	C + AD + FT + AU + AU	Polveri totali PCDD/F  TABELLA A1 Classe I (IPA) TABELLA B Classe I Classe I+II Classe I+II+III TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV(NH <sub>3</sub> ) Classe V (NO <sub>x</sub> , SO <sub>2</sub> ).  SOV come TOC	mg/N m <sup>3</sup>	10 0,1ng/Nm <sup>3</sup> TEQ 0,04 0,1 0,4 2 2 5 15 250 40	0,05 - 0,00020 0,0005 0,0020 0,01 0,01 0,025 0,075 1,25 0,20	Discontinua	UNI EN13284-1:2003  UNI EN 1948-1  DM 158/25/8/2000  UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004  DM 25 agosto 2000 UNI EN 1911:2010 UNICHIM 632 UNI EN 14792:2006 e UNI EN 10878:2006 UNI EN 14791:2006 UNI EN 12619:2013	semestrale



Segnaletica	Prove	Portata	Area	Altezza	T	Sistema	Parametro	Unità	Valori	Flusso	Tipo	Metodo	Freq
emissioni	nienza	(Nm <sup>3</sup> /h)	sezione	a dal suolo (m)	(°C)	di abbattimento	da monitorare	di misura	limite	di massa (kg/h)	di misura	di analisi	
E4	Malm MU01 Misc. MX01 MX03	4000	0,07m <sup>2</sup> (diam 300m m)	10	20	FT	Polveri totali TABELLA B Classe I Classe I+II Classe I+II+III	mg/N m <sup>3</sup>	10 0,1 0,5 2	0,040 0,0004 0,002 0,008	Discontinua	UNI EN13284-1; 2003 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004	semestrale
E5	Silos stocc. SD01	1400	0,05m <sup>2</sup> (0,5X0,1m)	3	20	FT	Attività Discontinua non monitorabile						
E6	Sfiati serb. Stocc. Liquidi SL36-43	naturale	0,02m <sup>2</sup> (diam 150m m)	3	20	ADC + Guardia idraulica	Attività Discontinua non monitorabile						
E7	E7.1 Cappa Laboratorio E7.2 Cappa Laboratorio produzione	4000	0,05m <sup>2</sup> (diam 250 mm)	10	20	/	Polveri totali TABELLA A1 Classe III (Benzene) TABELLA B Classe II(Ni) Classe II+III (Pb) TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV (NH3) TABELLA D Classe I Classe I+II SOV come TOC	mg/N m <sup>3</sup>	10 0,5 0,5 2 2 5 15 2,5 10 40	0,04 0,002 0,002 0,008 0,008 0,02 0,06 0,01 0,04 0,160	Discontinua	UNI EN13284-1;2003 UNI EN 13649 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 DM 25 agosto 2000 UNI EN 1911:2010 UNICHIM 632 UNI EN 13649 UNI EN 13649 UNI EN 12619:2013	semestrale
E8	Sfiati serbatoi stocc. Liquidi SL05-32	Naturale	0,02m <sup>2</sup> (diam 150m m)	10	20	Guardia idraulica	Attività Discontinua non monitorabile						
E9	Silos stocc. SD05-06-07	1400	0,02m <sup>2</sup> (diam 150m m)	3	20	FT	Attività Discontinua non monitorabile						
E10	Silos stocc e caricatore telescopico SD0 2-03-04	1400	0,02m <sup>2</sup> (diam 150m m)	3	20	FT	Attività Discontinua non monitorabile						
E13 A	E13.1 Cabina asp. IC01	5000	0,10m <sup>2</sup> (diam 350m m)	10	20	FT+AU	Polveri totali TABELLA C Classe II (HF) Classe IV (NH3) TABELLA B Classe III (Cr III)	mg/N m <sup>3</sup>	10 2 15 2	0,05 0,01 0,075 0,005	Discontinua	UNI EN13284-1;2003 DM 25 agosto 2000 UNICHIM 632 UNI EN 14385:2004	semestrale

Segnaletica	Provenienza	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Area sezione	Altezza dal suolo (m)	T (°C)	Sistema di abbattimento	Parametro da monitorare	Unità di misura	Valori limite	Flusso di massa (kg/h)	Tipo di misura	Metodo di analisi	Freq
E13 B	E13.2 Aspiraz tangenz Vasca lavoraz VL01 e TC01 E13.3 Triturat TL01	10000	0,20m <sup>2</sup> (diam 500m m)	10	20	FT+ ADC + AU	Polveri totali TABELLA A1 Classe III (Benzene) TABELLA B Classe I Classe I+II Classe I+II+III TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV (NH <sub>3</sub> ) TABELLA D Classe I Classe I+II SOV come TOC	mg/N m <sup>3</sup>	10 0,5 0,1 0,5 2 2 5 15 1 5 40	0,100 0,005 0,001 0,005 0,02 0,020 0,050 0,150 0,010 0,050 0,400	Discontinua	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13649 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 DM 25 agosto 2000 UNI EN 1911:2010 UNICHIM 632 UNI EN 13649 UNI EN 13649 UNI EN 12619:2013	semestrale
E13 C	E13.4 stazi. Pomp. liquidi IC03	5000	0,10m <sup>2</sup> (diam 350m m)	10	20	ADC	TABELLA D Classe I Classe I+II SOV come TOC	mg/N m <sup>3</sup>	2 10 40	0,010 0,050 0,125	Discontinua	UNI EN 13649 UNI EN 13649 UNI EN 12619:2013	semestrale
E14 (1)	E14.1 Aspiraz tangenz Vasca VL02 E14.3 Aspiraz tangenz Vasca VL03 E14.4* aspiraz. attiva solo in caso di incidente E14.5 Asp. Tang. Vasca VL05	10000	0,20m <sup>2</sup> (diam 500m m)	10	20	FT+ ADC + AU	Polveri totali TABELLA A1 Classe III (Benzene) TABELLA B Classe I Classe I+II Classe I+II+III TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV (NH <sub>3</sub> ) TABELLA D Classe I Classe I+II SOV come TOC	mg/N m <sup>3</sup>	10 0,5 0,1 0,5 2 1 5 15 1 5 40	0,100 0,005 0,001 0,005 0,020 0,01 0,05 0,150 0,01 0,050 0,400	Discontinua	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13649 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 DM 25 agosto 2000 UNI EN 1911:2010 UNICHIM 632 UNI EN 13649 UNI EN 13649 UNI EN 12619:2013	semestrale
E15 (2)	E15.1 Triturat ore TL03 E15.2 Aspiraz tangenz Vasca VL04	10000	0,16m <sup>2</sup> (diam 450m m)	10	20	FT+ ADC + AU	Polveri totali TABELLA A1 Classe III (Benzene) TABELLA B Classe I Classe I+II Classe I+II+III TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HCl) Classe IV (NH <sub>3</sub> ) TABELLA D Classe I Classe I+II SOV come TOC	mg/N m <sup>3</sup>	10 0,5 0,1 0,5 2 2 5 15 1 5 40	0,100 0,005 0,001 0,005 0,020 0,02 0,05 0,150 0,01 0,050 0,400	Discontinua	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13649 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 DM 25 agosto 2000 UNI EN 1911:2010 UNICHIM 632 UNI EN 13649 UNI EN 13649 UNI EN 12619:2013	semestrale



Sigla emissioni	Provenienza	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Area sezione	Altezza dal suolo (m)	T (°C)	Sistema di abbattimento	Parametro da monitorare	Unità di misura	Valori limite	Flusso di massa (kg/h)	Tipo di misura	Metodo di analisi	Freq
E16	E16.2 Aspiraz <sup>sm</sup> korral K7 K8	13000	0,28m <sup>2</sup> (diam 600m m)	10	20	FT+A	Polveri totali TABELLA A1 Classe III (Benzene) TABELLA B Classe I Classe I+II Classe I+II+III TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HC1) Classe IV (NH3) TABELLA D Classe I Classe I+II SOV come TOC	mg/N m <sup>3</sup>	10 0,5 0,1 0,5 2 2 5 15 1 5 40	0,130 0,0065 0,0013 0,0065 0,026 0,026 0,065 0,325 0,013 0,065 0,520	Discontinua	UNI EN13284-1;2003 UNI EN 13649 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 DM 25 agosto 2000 UNI EN 1911:2010 UNICHIM 632 UNI EN 13649 UNI EN 13649 UNI EN 12619:2013	semestrale
E17 <sup>(1)</sup>	E17.2 Aspiraz korral K1 K2 E17.3 Aspiraz TL02	13000	0,28m <sup>2</sup> (diam 600m m)	10	20	FT	Polveri totali TABELLA A1 Classe III (Benzene) TABELLA B Classe I Classe I+II Classe I+II+III TABELLA C Classe II (HF) Classe III (HC1) Classe IV (NH3) TABELLA D Classe I Classe I+II SOV come TOC	mg/N m <sup>3</sup>	10 0,5 0,1 0,5 2 2 5 15 1 5 40	0,130 0,0065 0,0013 0,0065 0,026 0,026 0,065 0,325 0,013 0,065 0,325	Discontinua	UNI EN13284-1;2003 UNI EN 13649 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 DM 25 agosto 2000 UNI EN 1911:2010 UNICHIM 632 UNI EN 13649 UNI EN 13649 UNI EN 12619:2013	semestrale
E18	Cogeneratore	5000	0,13m <sup>2</sup> (diam 400m m)	10	120	Catal ossid.	Ossidi azoto	mg/N m <sup>3</sup>	350				semestrale
E19	Bricchettrice BR01, Vibrovaiglio VV01, Inaccatore Big Bags TC01m obile	2000	0,05 m <sup>2</sup> (diam 250 mm)	10	20	FT	Polveri totali TABELLA B Classe I Classe I+II Classe I+II+III	mg/N m <sup>3</sup>	10 0,1 0,5 2	0,020 0,0002 0,001 0,004	Discontinua	UNI EN13284-1;2003 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004 UNI EN 14385:2004	semestrale

<sup>(1)</sup> poiché le quattro linee di lavorazione, E14.1 E14.2 E14.3 ed E14.5, non operano mai contemporaneamente ovvero lavora soltanto una linea alla volta, il rispetto dei valori limite dovrà essere dimostrato per ciascuna di esse

<sup>(2)</sup> poiché le quattro linee di lavorazione, E15.1 ed E15.2, non operano mai contemporaneamente ovvero lavora soltanto una linea alla volta, il rispetto dei valori limite dovrà essere dimostrato per ciascuna di esse

<sup>(3)</sup> poiché le quattro linee di lavorazione, E17.2 ed E17.3, non operano mai contemporaneamente ovvero lavora soltanto una linea alla volta, il rispetto dei valori limite dovrà essere dimostrato per ciascuna di esse

**SCARICHI IDRICI**

Punto di emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Modalità di controllo	Frequenza di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
S1: pozzetto fiscale restituzione acque di prima pioggia	COD, Pb, Cu, Zn	Per quanto riguarda le metodiche, l'azienda utilizzerà quelle indicate nell'allegato C3- Metodi di riferimento per le misure previste nelle autorizzazioni ambientali di cui al DDPF n. 8 del 26/01/2012. Qualora tale ipotesi risultasse non possibile, verranno utilizzati comunque metodi normati presentando preventivamente le relative relazioni di equivalenza. (*)	Controllo mediante analisi chimica	Trimestrale (con evento meteorico)	Formato cartaceo e/o elettronico
S1: pozzetto fiscale restituzione acque di prima pioggia	Parametri base: Pb solidi sospesi totali, COD, COD dopo 1h di decantazione a pH 7, BOD5, TKN, N ammoniacale, N nitroso e nitrico, P totale Parametri caratteristici: Tab.3 all. V parte III del D.Lgs.152/2006, Metalli dal n°9 al n°24, Cloruri, Solfati, Solfuri, Cianuri totali, Fenoli, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Solventi clorurati, Idrocarburi totali, saggio di tossicità acuta. Misura dei volumi scaricati	Per quanto riguarda le metodiche, l'azienda utilizzerà quelle indicate nell'allegato C3- Metodi di riferimento per le misure previste nelle autorizzazioni ambientali di cui al DDPF n°8 del 26/01/2012. Qualora tale ipotesi risultasse non possibile, verranno utilizzati comunque metodi normati presentando preventivamente le relative relazioni di equivalenza. (*)	Controllo mediante analisi chimica	Semestrale per i parametri analitici Mensile per i volumi scaricati	Formato cartaceo e/o elettronico
S2: pozzetto fiscale restituzione acque industriali di processo	Parametri base: Pb solidi sospesi totali, COD, COD dopo 1h di decantazione a pH 7, BOD5, TKN, N ammoniacale, N nitroso e nitrico, P totale Parametri caratteristici: Tab.3 all. V parte III del D.Lgs. 152/2006: Ag, Cu, Ni, Pb, Zn, As, Hg, Cd, Cr VI, Cr totale, Cloruri, Solfati, Idrocarburi totali, saggio di tossicità acuta Misura dei volumi scaricati	Per quanto riguarda le metodiche, l'azienda utilizzerà quelle indicate nell'allegato C3- Metodi di riferimento per le misure previste nelle autorizzazioni ambientali di cui al DDPF n°8 del 26/01/2012. Qualora tale ipotesi risultasse non possibile, verranno utilizzati comunque metodi normati presentando preventivamente le relative relazioni di equivalenza. (*)	Controllo mediante analisi chimica	Semestrale per i parametri analitici Mensile per i volumi scaricati	Formato cartaceo e/o elettronico
Pozzetti e caditoie piazzali, stazioni di sollevamento	Verifica stato di pulizia	n.a.	Controllo visivo stato di pulizia	3 volta/anno	Formato cartaceo e/o elettronico
IPPO1 Impianto di trattamento acque di prima pioggia	Verifica stato di funzionamento e pulizia, verifica quantità di fanghi e/o rifiuti accumulati	n.a.	Controllo visivo	3 volte/anno	Formato cartaceo e/o elettronico

(\*) I valori limite saranno come da tabella 3 dell'all. 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 (pubblica fognatura) per le sostanze non pericolose, e come da Art. 30 c. 6 della NTA contenute nel PTA, per le sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/2006

7

**PUNTI DI AREAZIONE**

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Areazione naturale capannone H	A1	Non previsto in quanto emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 5 della parte V del D.Lgs. 152/06	Controllo visivo	Semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
Ventilatore areazione spogliatoi operai capannone H	A2	Non previsto in quanto emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 5 della parte V del D.Lgs. 152/06	Controllo visivo	Semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
Ventilatore areazione capannone L	A3	Non previsto in quanto emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 5 della parte V del D.Lgs. 152/06	Controllo visivo	Semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
Ventilatore areazione capannone M	A4	Non previsto in quanto emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 5 della parte V del D.Lgs. 152/06	Controllo visivo	Semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
Ventilatore areazione Locale fonderia	A5	Non previsto in quanto emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 5 della parte V del D.Lgs. 152/06	Controllo visivo	Semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
Ventilatore areazione Capannoni A-B	A6	Non previsto in quanto emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 5 della parte V del D.Lgs. 152/06	Controllo visivo	Semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
Ventilatore areazione Capannoni A-B	A7	Non previsto in quanto emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 5 della parte V del D.Lgs. 152/06	Controllo visivo	Semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico

**SISTEMI DI CONTENIMENTO**

Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
E1A	-	Ventilatore e linee di aspirazione	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E1B	abbattitore ad umido basico	Ventilatore e linee di aspirazione, corpi di riempimento, pompa, rampa ugelli e separatore di gocce	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione, corpi di riempimento, pompa rampa ugelli e separatore di gocce. Monitoraggio continuo pH Verifica accumulo fanghi	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E1C	abbattitori ad umido acido	Ventilatore e linee di aspirazione, corpi di riempimento, pompa, rampa ugelli e separatore di gocce	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione, corpi di riempimento, pompa rampa ugelli e separatore di gocce. Monitoraggio continuo pH Verifica accumulo fanghi	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E2	filtro a tessuto e abbattitore ad umido	Ventilatore e linee di aspirazione, tasche filtranti corpi di riempimento, pompa, rampa ugelli e separatore di gocce.	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione Verifica accumulo particolato con manometro differenziale Corpi di riempimento, pompa, rampa ugelli e separatore di gocce.	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E3	cycloni, adsorbitore dinamico, filtro a tessuto, abbattitori ad umido	Ventilatore e linee di aspirazione, corpo cycloni. Iniettori e tasche filtranti. Corpi di riempimento, pompa, rampa ugelli e separatore di gocce.	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione, corpo cycloni. Iniettori e tasche filtranti manometro differenziale. Corpi di riempimento, pompa, rampa ugelli e separatore di gocce Accumulo particolato	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E4	filtro a tessuto	Ventilatore e linee di aspirazione, maniche/ tessuto filtrante.	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione. Verifica accumulo particolato con manometro differenziale.	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico



Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
E5	filtro a tessuto	Ventilatore e linee di aspirazione, maniche/ tessuto filtrante.	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione. Verifica accumulo particolato con manometro differenziale. Verifica di efficienza minima di abbattimento del 90%	trimestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E6	guardia idraulica assorbitore a carboni attivi	Linee di aspirazione guardia idraulica carbone attivo	Controllo visivo linee di aspirazione, soluzione guardia idraulica. Sostituzione carboni attivi*. Verifica di efficienza minima di abbattimento del 90%	trimestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E7	-	Ventilatore e linee di aspirazione	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E8	guardia idraulica	Linee di aspirazione guardia idraulica	Controllo visivo linee di aspirazione, sostituzione soluzione liquida. Verifica di efficienza minima di abbattimento del 90%	trimestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E9	filtro a tessuto	Ventilatore e linee di aspirazione, maniche/ tessuto filtrante.	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione. Verifica accumulo particolato con manometro differenziale. Verifica di efficienza minima di abbattimento del 90%	trimestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E10	filtro a tessuto	Ventilatore e linee di aspirazione, maniche/ tessuto filtrante.	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione. Verifica accumulo particolato con manometro differenziale. Verifica di efficienza minima di abbattimento del 90%	trimestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E13A	filtro a tessuto e abbattitore a umido	Ventilatore e linee di aspirazione, tasche/maniche filtranti, corpi di riempimento, pompa, rampa ugelli e separatore di gocce.	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione. Verifica accumulo particolato con manometro differenziale . Corpi di riempimento, pompa, rampa ugelli e separatore di gocce.	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E13B	filtro a tessuto, abbattitore a carboni attivi e abbattitore a umido	Ventilatore e linee di aspirazione, tasche/maniche filtranti, carboni attivi, corpi di riempimento, pompa, rampa ugelli e separatore di gocce.	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione. Verifica accumulo particolato con manometro differenziale . Corpi di riempimento, pompa, rampa ugelli e separatore di gocce. Verifica efficienza carboni attivi*.	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E13C	abbattitore a carboni attivi	Ventilatore e linee di aspirazione, carboni attivi.	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione. Verifica efficienza carboni attivi*.	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E14	filtro a tessuto, assorbitore a carboni attivi abbattitore a umido	Ventilatore e linee di aspirazione, tasche/maniche filtranti, carboni attivi, corpi di riempimento, pompa, rampa ugelli e separatore di gocce.	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione. Verifica accumulo particolato con manometro differenziale . Corpi di riempimento, pompa, rampa ugelli e separatore di gocce. Verifica efficienza carboni attivi*.	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E15	filtro a tessuto, assorbitore a carboni attivi abbattitore a umido	Ventilatore e linee di aspirazione, tasche/maniche filtranti, carboni attivi, corpi di riempimento, pompa, rampa ugelli e separatore di gocce.	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione. Verifica accumulo particolato con manometro differenziale . Corpi di riempimento, pompa, rampa ugelli e separatore di gocce. Verifica efficienza carboni attivi*.	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico

Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
E16	filtro a tessuto, assorbitore a carboni attivi.	Ventilatore e linee di aspirazione, tasche/elementi filtranti, carboni attivi.	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione. Verifica accumulo particolato con manometro differenziale. Verifica efficienza carboni attivi*.	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E17	filtro a tessuto.	Ventilatore e linee di aspirazione, tasche/elementi filtranti.	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione. Verifica accumulo particolato con manometro differenziale.	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
E18	Catalizzatore ossidante	supporto a nido d'ape	Pulizia supporto a nido d'ape tramite aria compressa	biennale	Formato cartaceo e/o elettronico
E19	filtro a tessuto	Ventilatore e linee di aspirazione, maniche/ tessuto filtrante.	Controllo visivo ventilatore e linee di aspirazione. Verifica accumulo particolato con manometro differenziale.	semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico

\* Verifica efficienza dei carboni attivi: il controllo dell'efficienza di abbattimento dei carboni attivi verrà effettuato dopo 1500 ore di funzionamento mediante il contemporaneo prelievo delle emissioni a monte ed a valle dell'impianto di abbattimento e successive analisi.

### 3.2 GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE

#### CONTROLLO FASI CRITICHE E MANUTENZIONI

Fase di lavorazione	Punto di misura/controllo	Parametro / inquinante	Unità di misura	Frequenza di autocontrollo	Modalità di registrazione e trasmissione
Movimentazione/carico/scarico	Mezzi di movimentazione	Dispositivi di sicurezza Manutenzione ordinaria	h	mensile	Formato cartaceo e/o elettronico
Pesatura	Dispositivi di pesatura	Controllo taratura	aa	triennale	Formato cartaceo e/o elettronico
Lavorazione in vasca	Interno della vasca Presidi di sicurezza	Stato di usura e di tenuta, verifica presidi di sicurezza	mm	Semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
Lavorazione in Korral	Interno del Korral Presidi di sicurezza	Stato di usura e di tenuta, verifica presidi di sicurezza	mm	Semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico
Triturazione	Impianto di triturazione	Stato di funzionamento	h	3 volte/anno	Formato cartaceo e/o elettronico
Pompaggio, stoccaggio liquidi	Pompe, serbatoi, linee idrauliche	Stato di funzionamento	mm	3 volte/anno	Formato cartaceo e/o elettronico
Fusione metalli	Forni fusori e impianti accessori	Stato di funzionamento	mm	3 volte/anno	Formato cartaceo e/o elettronico
Trattamenti termici	Calcinatore e impianti accessori	Stato di funzionamento	mm	mensile	Formato cartaceo e/o elettronico
Trattamenti meccanici	Impianti di vagliatura/selezione/insacco	Stato di funzionamento	mm	mensile	Formato cartaceo e/o elettronico
Impianto elettrico e automazione	Quadri di distribuzione, linee, punti presa e illuminazione, accessi elettromeccanici	Stato di funzionamento	mm	3 volte/anno	Formato cartaceo e/o elettronico
Impianto antincendio	Secondo le prescrizioni tecniche di prevenzione incendi				

#### RIFIUTI IN INGRESSO

Attività	Rifiuti controllati (codice CER)	Quantità (t/anno)	Modalità di controllo e analisi	Frequenza di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Tutte le attività autorizzate	Tutti i rifiuti autorizzati	Quantità autorizzate	Verifica documentazione ed eventuale analisi chimica	A campione sui rifiuti in ingresso	Rapporti analitici di caratterizzazione e registro cartaceo e/o elettronico



Attività	Rifiuti controllati (codice CER)	Quantità (t/anno)	Modalità di controllo e analisi	Frequenza di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Verifica quantità in ingresso	Tutti i rifiuti autorizzati	Quantità autorizzate	Verifica con pesa a ponte e/o pesa su carrello elevatore e/o pesa su cap. C	Tutti i carichi	Registrazione su supporto cartaceo (cartellino di pesa allegato ai FIR)
Verifica quantità in ingresso da microraccolta	Tutti i rifiuti autorizzati	Quantità autorizzate	Verifica con pesa a ponte e/o pesa su carrello elevatore e/o pesa su cap. C	Tutti i carichi completi	Registrazione su supporto cartaceo (cartellino di pesa allegato ai FIR)

#### RIFIUTI PRODOTTI

Attività	Rifiuti controllati (codice CER)	Metodo di smaltimento/recupero	Modalità di controllo e analisi	Modalità di registrazione e trasmissione
Toner	080318	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Anodi grafite	110203	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Oli sintetici	130111*	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Altri oli motori	130208*	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Altri oli isolanti	130310*	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Imballaggi carta	150101	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Imballaggi plastica	150102	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Imballaggi materiali misti	150106	Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Imballaggi vetro	150107	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Imballaggi contenenti sostanze pericolose	150110*	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Assorbenti, materiali filtranti pericolosi	150202*	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Assorbenti non pericolosi	150203	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Campioni airbag	160110*	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Componenti non specificati altrimenti	160122	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Climatizzatori	160211*	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Monitor	160213*	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Apparecchiature fuori uso	160214	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
trasformatori	160215*	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Componenti rimossi da apparecchiature	160216	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Rifiuti organici	160306	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Gas in contenitori a pressione	160505	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Sostanze chimiche inorganiche di scarto	160507*	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Sostanze chimiche organiche di scarto	160508*	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Batterie al piombo	160601*	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Altre batterie	160605	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Elettroliti di batterie	160606*	Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico



Attività	Rifiuti controllati (codice CER)	Metodo di smaltimento/recupero	Modalità di controllo e analisi	Modalità di registrazione e trasmissione
Soluzioni acquose di scarto	161001*	Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Soluzioni acquose di scarto non pericolose	161002	Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Cemento	170101	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Miscugli di cemento mattoni	170106*	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Vetro	170202	Recupero/Smaltimento		
Plastica	170203	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Vetro, plastica, legno contaminati	170204*	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Miscela bituminosa	170302	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Rame, bronzo, ottone	170401	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Alluminio	170402	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Ferro	170405	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Cavi	170411	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Rifiuti misti di costruzione	170904	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Medicinali	180104	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Residui di filtrazione	190105*	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Altri rifiuti pericolosi	191211*	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Tubi fluorescenti	200121*	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Medicinali	200132	Recupero/Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Batterie	200133*	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Legno	200138	Recupero	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico
Fanghi fosse settiche	200304	Smaltimento	Rapporti analitici di caratterizzazione	Registro cartaceo e/o elettronico

*I rifiuti prodotti internamente si riferiscono a quelli prodotti negli anni 2011-2012. annualmente potranno subire modifiche sia qualitative che quantitative.*

#### SUOLO

Parti soggette a controllo	Tipo di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Pavimentazione in c/c e asfalto	Visivo per verifica stato di usura	3 volte/anno	Formato cartaceo e/o elettronico
Vasche/bacini di contenimento VC01-02-03-04-05 VCE01-02	Visivo per verifica stato di conservazione e tenuta	3 volte/anno	Formato cartaceo e/o elettronico
Vasche/bacini di contenimento VC01-02-03-04-05 VCE01-02	Collaudo idraulico	Biennale	Formato cartaceo e/o elettronico
Modalità di stoccaggio delle materie prime e dei rifiuti	Visivo per scongiurare contaminazioni di suolo e sottosuolo	3 volte/anno	Formato cartaceo e/o elettronico
Stato delle acque sotterranee	Analisi chimica delle acque di falda prelevate dai quattro piezometri e 2 pozzi dello stabilimento	Semestrale	Formato cartaceo e/o elettronico

Parti soggette a controllo	Tipo di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Campagna valutazione ricadute suolo esterno all'azienda, punti A1 e A2 come da studio ricadute GEN08	Analisi del terreno	Biennale	Registrazione su supporto cartaceo

#### ARIA-AMBIENTE

Parti soggette a controllo	Tipo di controllo	Metodo di analisi*	Periodo di campionamento	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Campagna valutazione qualità dell'aria e presso i bersagli recettori	Concentrazioni medie giornaliere di PM10 metalli su PM10 COV	UNI EN 12341 UNI EN 14902 UNI EN 16017:1	7 giorni consecutivi	Semestrale a rotazione R2 e R3 anno 2015 R7 e R4 anno 2016 R1 e R5 anno 2017 (dal 2018: ripetizione secondo le modalità di cui sopra)	Report analitico in formato cartaceo e/o elettronico

\* le misure devono essere corredate dalla rilevazione di direzione e velocità del vento e temperatura (centralina meteo da installare presso lo stabilimento secondo quanto previsto dal D.Lgs. 155/2010).

#### RUMORE

Parti soggette a controllo	Tipo di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Livelli di emissione ed immissione ai confini aziendali ed ai recettori	Analisi del rumore	triennale	Registrazione su supporto cartaceo

## 4 - RESPONSABILITÀ' NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione e controllo del presente Piano.

Tabella 4.1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del piano

Soggetti	Affiliazione
Gestore dell'installazione	ORIM
Società terza contraente	NA
Autorità Competente	Provincia di Macerata
Ente di controllo	Provincia di Macerata che si avvale di ARPAM
Ulteriori Autorità di controllo	ASUR – Area Vasta n. 3 di Macerata Comando Provinciale VV.FF. Polizia Provinciale Comune di Macerata Comando Carabinieri per l'Ambiente NOE Corpo Forestale dello Stato

Tabella 4.2 – Attività a carico dell'ente di controllo  
- CONTROLLO INSTALLAZIONE IN ESERCIZIO

Tipologia di attività	Ente competente	Frequenza	Componente ambientale interessata
Controllo dell'attuazione delle prescrizioni AIA e adeguamento alle BAT	ARPAM	triennale	tutte le componenti ambientali
Campionamento e analisi scarichi idrici	ARPAM	triennale	ACQUA
Controllo del corretto funzionamento degli impianti campionamento e/o dei sistemi di abbattimento degli inquinanti, campionamento ed analisi emissioni atmosferiche	ARPAM	annuale	ARIA
Controllo della corretta gestione dei rifiuti ed eventuale caratterizzazione	ARPAM	annuale	RIFIUTI
Controllo dei livelli di rumore al confine	ARPAM	in occasione di modifiche	RUMORE
Verifica dei risultati degli autocontrolli riportati nel PMC	ARPAM	annuale	tutto il PMC

Il calendario con l'esatta programmazione degli autocontrolli previsti dall'azienda (specifica del giorno), sarà fornito all'Autorità Competente entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

## 5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

I sistemi di monitoraggio e di controllo saranno mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

## 6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

### 6.1 VALIDAZIONE DEI DATI

Procedure da definire a seconda delle necessità a carico dell'Autorità Competente al controllo.

### 6.2 GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

#### 6.2.1 MODALITÀ DI CONSERVAZIONE DEI DATI

La documentazione tecnica e i certificati analitici relativi ai monitoraggi eseguiti, saranno archiviati in formato cartaceo e/o informatico all'interno dello stabilimento a cura del responsabile ambientale e conservati per almeno 5 anni.

#### 6.2.2 MODALITÀ E FREQUENZA DI TRASMISSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO

I risultati del piano di monitoraggio saranno comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale.

Il Gestore si impegna a conservare su idoneo supporto cartaceo e/o informatico tutti i risultati dei dati del monitoraggio e dei controlli effettuati per un periodo non inferiore a 5 anni.

In ogni caso i risultati del monitoraggio devono essere messi a disposizione degli Enti preposti al controllo in qualunque momento

Entro il 31 maggio di ogni anno solare il Gestore è tenuto a trasmettere una sintesi dei risultati del Piano di Monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente, corredati dai certificati analitici firmati da un tecnico abilitato, ed una relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'installazione alle condizioni prescritte nell'AlA; di cui il Piano di Monitoraggio è parte integrante. I contenuti minimi della sintesi sono i seguenti:

- Informazioni generali
- Nome dell'installazione;
- Nome del Gestore;
- N. ore di effettivo funzionamento dei reparti produttivi;
- N. ore di avvii e spegnimenti annui dei reparti produttivi
- Principali prodotti e relative quantità mensili e annuali.

Dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Integrata Ambientale: Il Gestore dell'installazione, deve formalmente dichiarare che l'esercizio dell'installazione, nel periodo di riferimento del rapporto Semestrale, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'autorizzazione integrata ambientale;

Il Gestore deve riportare il riassunto delle eventuali non conformità rilevate e trasmesse ad Autorità Competente ed Ente di Controllo, assieme all'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascuna non conformità;

Il Gestore deve riportare il riassunto degli eventi incidentali di cui si è data comunicazione ad AC e all'EC, corredato dell'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento.

Consumi:

Consumo materie prime, additivi, sottoprodotti e rifiuti cessati nell'anno;

Consumo risorse idriche nell'anno;

Consumo di energia nell'anno;

Consumo combustibili nell'anno

Emissioni - Aria :

Quantità emessa nell'anno di ogni inquinante monitorato per ciascun punto di emissione;

Risultati delle analisi di controllo degli inquinanti nelle emissioni, come previsto nel PMC;



Risultati del monitoraggio delle emissioni diffuse e fuggitive.

Emissioni per l'intera installazione - Acqua:

Quantità emessa nell'anno di ogni inquinante monitorato;

Risultati delle analisi di controllo degli inquinanti in tutti gli scarichi, come previsto nel PMC;

Emissioni per l'intera installazione - Rifiuti:

Codici, descrizione qualitativa e quantitativa di rifiuti prodotti nell'anno e loro destino;

Produzione specifica di rifiuti: Kg/anno di rifiuti di processo, prodotti/ tonnellate annue di prodotto;

Indice annuo di recupero rifiuti (%): kg annui di rifiuti inviati a recupero/ Kg annui di rifiuti prodotti;

Emissioni per l'intera impianto - Rumore:

Risultanze delle campagne di misura suddivise in misure diurne e notturne.

Emissioni per l'intera installazione - Odori

Risultanze delle eventuali campagne di monitoraggio effettuate, suddivise per cicli produttivi.

Monitoraggio delle acque sotterranee e caratterizzazione suolo/sottosuolo:

Risultanze delle eventuali campagne di monitoraggio e di caratterizzazione effettuate.

Ulteriori informazioni:

Il rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore ritiene utile aggiungere per rendere più chiara la valutazione da parte dell'AC. dell'esercizio dell'installazione.

Entro il 31 ottobre di ogni anno solare, ARPAM verificherà gli autocontrolli relativi all'anno solare precedente inviato dal Gestore, ai sensi di quanto sopra riportato, trasmettendo all'Autorità Competente l'esito di tale verifica che tenga conto dell'applicazione del Piano di Monitoraggio e Controllo.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. To the right of the signature, the number '35' is handwritten.



ALLEGATO C

ELENCO DOCUMENTAZIONE

Documentazione acquisita il 30 agosto 2013

Num. Elab.	NOME ELABORATO	REVISIONE E DATA
<b>Vol. 1</b>		
GEN.01	Studio di Impatto Ambientale	rev. 0 ago-2013
GEN.02	Sintesi non tecnica	rev.0 ago-2013
GEN.04	SCHEDE IPPC Scheda A - Informazioni generali Scheda B - Precedenti autorizzazioni dell'impianto Scheda C - Capacità produttiva Scheda D - Materie prime Scheda E - Emissioni in atmosfera scheda E2 Prov. di MC - Quadro riassuntivo delle emissioni scheda F Provincia di MC - Impianti di abbattimento Scheda F - Scarichi idrici Scheda G - Rifiuti Scheda H - Energia Scheda I - Evoluzione dell'impianto successivamente al rilascio dell'AIA Scheda L - Dati e notizie sull'impianto da autorizzare	ago-2013
GEN.05 A	ALLEGATI ALLE SCHEDE IPPC: SCHEDA A A 5 Certificato Camera di Commercio A 6 Copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda nel sito A 7 Certificato dei Sistemi di Gestione Ambientale A 8 Estratto topografico in scala 1:25000 o 1:10000 (IGM o CTR) A 9 Mappa catastale in scala 1:2000 o 1:5000 A 10 Stralcio del PRG A 11 Zonizzazione acustica comunale A 12 Relazione geologica A 13 Schemi a blocchi A 14 Altro: Elenco attrezzature A 15 Altro: Certificato OHSAS 18001 A 16 Altro: Certificato ISO 9001	rev. 0 ago-2013
GEN.05 B	ALLEGATI ALLE SCHEDE IPPC: SCHEDA B B 4 Concessioni per derivazione acqua B 7 Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti B 8 Certificato Prevenzione Incendi	rev. 0 ago-2013
GEN.05 D	ALLEGATI ALLE SCHEDE IPPC: SCHEDA D D 6 Planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica D 8 Schede tecniche delle materie prime impiegate nel processo produttivo	rev. 0 ago-2013
GEN.05 F	ALLEGATI ALLE SCHEDE IPPC: SCHEDA F F 6 Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica F 7 Certificati analitici campionamento scarichi idrici	rev. 0 ago-2013



<b>Vol. 2</b>		
GEN.05 G	ALLEGATI ALLE SCHEDE IPPC: SCHEDA G G 9 Altro: Estratti di notifiche in essere	rev. 0 ago-2013
GEN.08	Documenti per il Quadro programmatico - Ricettori sensibili (500 m, 1000 m) - rev. 0 lug-2013 - Certificato di destinazione urbanistica - 16/11/2011	-
EMI.01	Indagine di campo finalizzata al monitoraggio dello stato di qualità dell'aria	rev. 0 lug-2013
EMI.02	Relazione previsionale di impatto atmosferico	rev. 0 ago-2013
ACU.01	Valutazione previsionale di impatto acustico	rev. 0 lug-2013
CEM.01	Valutazione previsionale campi elettromagnetici	rev. 0 ago-2013
IND.01	Relazione ambientale	rev. 0 ago-2013
SEV.01	Analisi delle metodiche operative per la verifica della assoggettabilità alle normative di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.	28/02/2011
TAV 1	Planimetria generale stabilimento Piano terra - stato di progetto	sett-2011
TAV 2	Planimetria generale stabilimento Piano primo - stato di progetto	sett-2011
TAV 3	Viabilità operativa	feb-2012

### **Vol. 3**

Documentazione integrativa richiesta con nota della Provincia di Macerata prot. n. PROVVC 0085054 del 17.12.2013. Acquisita il 31 gennaio 2014

Num. Elab.	Nome elaborato e data emissione/revisione
s.n.	Risposta Provincia MC-CS 29-11- 2013 -30.01.2014
All. 1	Cronoprogramma-30.01.2014
All. 2	Ossidazione termica nelle operazioni R4 ED R8.- 30.01.2014
All.2.1	Impianto di calcinazione AR01 vista in pianta.-30.01.2014
All.2.2	Impianto di calcinazione AR01 schema di processo.-30.01.2014
All. 3	Confronto emissioni stato attuale e futuro.-30.01.2014
All. 4	DGR836 2009 certificazione di conformità.-30.01.2014
All. 5	Titolo unico a costruire relazione tecnica.-30.01.2014
All. 6	Titolo unico a costruire Logge estensibili -30.01.2014
All. 7	Titolo unico a costruire Cogeneratore -30.01.2014
All. 8	IO 45 gestione delle emergenze.- 30.01.2014
All. 8.1	IO 48 emissioni pericolose.- 30.01.2014
All. 8.2	IO 46 sversamenti accidentali.- 30.01.2014
All. 8.3	IO 47 rifiuti odorigeni.-30.01.2014
All. DI.1	Rifiuti P e NP in ingresso 2011- 2012.-30.01.2014
All. DI.2	Rifiuti NP in ingresso 2011-2012.- 30.01.2014
All. DI.3	Rifiuti P in ingresso 2011-2012.- 30.01.2014
All. D8.1	analisi rifiuti in ingresso.- 30.01.2014



All. G3.1	Rifiuti P e NP prodotti 2011-2012.- 30.01.2014
All. G3.2	NP Rifiuti prodotti 2011-2012.- 30.01.2014
All. G3.3	NP Rifiuti prodotti 2011-2012.- 30.01.2014
All. GEN06 rev1	Rev1_BAT-0.01.2014
All. GEN08	Proposta di indagine della matrice terreno in relazione alle emissioni in atmosfera - 30.01.2014
All. SEV01	Assoggettabilità-30.01.2014
All. SEVO 1.1	Situazione Seveso AIA-30.01.2014

#### Vol. 4

Documentazione integrativa richiesta con nota della provincia di Macerata prot. n. 25567 del 10/04/2014, acquisita il 09/06/2014.

Num. elaborato	Nome elaborato - data emissione/revisione
	Nota del 06.06.14 Risposta al verbale CdS 01.04.2014
All. 1	Documenti per Vigili del Fuoco
All. 2	GEN04 Scheda E1 Rev.2
All. 3	GEN05E Rev.4 Planimetria punti di emissione
All. 4	Depolveratore WAM
All. 5	Calcinatore
All. 5-1	Cronoprogramma
All. 5-2	Schema del calcinatore
All. 7	Rel. riferimento IED_ORIM_giu14.

#### Vol. 5

Documentazione acquisita il 22/10/2015.

GEN.03	Piano Monitoraggio e Controllo	rev. 3 – ott. 2015
GEN.05 D	D7 Planimetria aree di stoccaggio di materie prime PT e sopalchi	rev. 3 – sett. 2015
GEN.05 E	All. E9a Planimetria punti di emissione e impianti di trattamento STATO ATTUALE	rev. 5 – ott. 2015
GEN.05 G	G6 Planimetria aree stoccaggio rifiuti PT e sopalchi	rev. 3 – sett. 2015
GEN.05 G	G 7 Ulteriore documentazione per la gestione dei rifiuti (schede riassuntive operazioni di gestione, per CER) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Operazione D9a stabilizzazione-solidificazione</li> <li>- Operazione D9c neutralizzazione-precipitazione</li> <li>- Operazione D9d riduzione cromati</li> <li>- Operazione D9e-trattamento meccanico solidi</li> <li>- Operazione D9e-trattamento meccanico liquidi</li> <li>- Operazione D13 Miscelazione in deroga e non in deroga</li> <li>- Operazione D13 raggruppamento preliminare</li> <li>- Operazione D14 ricondizionamento preliminare</li> <li>- Operazione D15 (D9dp) deposito preliminare</li> <li>- Operazione R4 riciclo-recupero dei metalli e dei composti con metalli</li> <li>- Operazione R8 recupero prodotti provenienti dai catalizzatori</li> <li>- Operazione R12 raggruppamento</li> <li>- Operazione R12 scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 A R11 trattamento meccanico liquidi</li> <li>- Operazione R12 scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 A R11 trattamento meccanico solidi</li> <li>- Operazione R13 (R12dp) messa in riserva</li> </ul> G 8 CER - Operazioni di gestione	rev. 1 ott.-2015



	Impianto stoccaggio polveri	rev. 0 – ott. 2015
	<u>Miglioramento sismico dei capannoni</u> Relazione tecnica descrittiva e di calcolo Computo metrico TAV. 1 Stato di progetto: planimetria piano terra – particolari TAV. 2 Stato di progetto: planimetria piano terra – particolari	ottobre 2015
	Nota in risposta ai Vigili del Fuoco Planimetria generale sicurezza antincendio- Stato di progetto Planimetria generale sicurezza antincendio- Stato approvato	settembre 2015
	Cronoprogramma	rev. 1

Handwritten signature and the number '3'.